



Una Fondazione  
per il  
Grande Mediterraneo

## Indice

<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	
• Perché una Fondazione per il “Grande Mediterraneo”	pag. 3
<b><u>LA FONDAZIONE</u></b>	
• Chi siamo	pag. 4
• L’organigramma	pag. 4
• Le finalità	pag. 6
• La strategia	pag. 7
• Linee guida 2006-2010	pag. 7
• Le modalità d’azione	pag. 9
<b><u>ATTIVITA’ 2006-2010</u></b>	
• Forum “Grande Mediterraneo”	pag. 11
• Pubblicazioni	pag. 11
• Premio Mediterraneo	pag. 11
• Premio Euromediterraneo per il dialogo tra le culture	pag. 11
• Ciclo di Conferenze	pag. 12
• <i>Mediterraneo, Europa e Islam: Attori in Dialogo</i>	
• Gemellaggi tra istituzioni, organismi e progetti	pag. 12
• Concerti per il dialogo tra le Culture	pag. 12
• Artigianato e mestieri d’arte	pag. 12
• Comunicazione e informazione	pag. 12
• Servizio Civile	pag. 13
• Master in progettazione partecipata e mediazione di comunità	pag. 13
• Attività della Sedi	pag. 13
• Attività per le Reti cui la Fondazione ha aderito	pag. 15
<b><u>PRINCIPALI ATTIVITA’ 1994 - 2006</u></b>	
• Almamed - Chaire d’Etudes Méditerranéens	pag. 17
• Appelli	pag. 17
• Cinema e audiovisivo	pag. 18
• Concerti per il Dialogo tra le Culture	pag. 20
• Conferenze euromediterranee	pag. 20
• Euromedcity - seminari e conferenze sulle città mediterranee	pag. 22
• Esposizioni e Mostre	pag. 23
• Galassia Mediterranea	pag. 25
• Forum Civili Euromed	pag. 26
• Master ed Alta formazione	pag. 28
• Premio Mediterraneo	pag. 28
• Premio Euro-Mediterraneo	pag. 35
• Premio Internazionale “Laboratorio Mediterraneo”	pag. 36
• Progetti euromediterranei	pag. 37
• Pubblicazioni	pag. 41
• Ricerca	pag. 42
• Seminari sulla Politica internazionale	pag. 43
• Servizio Civile	pag. 45
• Attività per il decennale del Partenariato euromed (2005)	pag. 46
<b><u>LE SEDI E I BUREAUX</u></b>	pag. 47

## INTRODUZIONE

### **PERCHÉ UNA FONDAZIONE PER IL “GRANDE MEDITERRANEO”**

1. Il Mediterraneo è sempre stato uno spazio geografico e politico in movimento: oggi è percorso da tensioni, crisi e conflitti e richiede con forza un dialogo rinnovato tra le donne e gli uomini dei differenti popoli dei Paesi mediterranei nonché azioni concrete e significative capaci d'integrare innovazione e tradizione, sviluppo dei diritti individuali e solidarietà sociale.

2. Il rischio di una frattura fra chi crede nel dialogo e chi va dritto allo scontro di civiltà impone un accresciuto impegno di Governi e istanze della Società Civile per promuovere una *Coalizione di valori e d'interessi condivisi*. Più che mai i popoli del Mediterraneo devono definire essi stessi strategie che siano espressione diretta dei bisogni reali di ciascuno.

La Fondazione Mediterraneo continuerà il lavoro intrapreso e si schiera con le forze del dialogo e della ragione: senza rassegnarsi e con lucidità. Il vero nemico, accanto alla rassegnazione, è il vuoto compiacimento di chi *morfinizza* solo la punta dei problemi sperando di offuscarne la visione.

3. Le numerose iniziative per la pace e lo sviluppo nell'area intraprese sinora hanno prodotto progressi parziali e inadeguati. La speranza che la regione ha conosciuto istituzionalmente nel Partenariato euromediterraneo (attivato nel 1995 dall'Unione Europea con il *Processo di Barcellona*) ed in altre iniziative oggi si trovano in uno stato di stallo. Questo rallentamento istituzionale (dei singoli Paesi e dell'Unione europea) è aggravato da un contesto internazionale preoccupante (guerre, terrorismo ecc).

4. Davanti al nuovo scenario delle forze politiche ed economiche a livello globale e davanti al pericolo di vedere il Mediterraneo – così come inizialmente definito dal Processo di Barcellona – destrutturato e marginalizzato, la Fondazione Mediterraneo si è impegnata per la creazione del “Grande Mediterraneo”. Questo nuovo approccio permetterà di evitare barriere artificiali nel mondo arabo separando i Paesi Mediterranei da quelli del Golfo.

5. Il nostro impegno è implementare la conoscenza, la fiducia e la diffusione del dialogo tra i popoli del Grande Mediterraneo. Per superare gli identitarismi e sconfiggere i sentimenti di paura, diffidenza e odio, bisogna assolutamente trovare i mezzi per sterilizzare le fonti da cui ricevono alimento la violenza ed il terrorismo.

## LA FONDAZIONE

### CHI SIAMO

La FONDAZIONE MEDITERRANEO - rete per il dialogo tra le società e le culture - è un'Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus).

Fanno parte della Fondazione studiosi e studiosi dell'area mediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici attualmente o in precedenza impegnati in problemi mediterranei.

La FONDAZIONE è nata a Napoli nel 1994. E' riconosciuta con personalità giuridica:

- dalla Regione Campania con decreto n. 11315 del 25.3.1997;
- dal Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20.4.1999 (pubblicato sulla G.U. n.113 del 17.5.1999).

Con delibere n. 2228 del 18.5.99 e n. 2079 del 17.11.2004 della Regione Campania è stata decretata « *Istituzione di Alta Cultura* ». Stati, Regioni, Province, Città, Collettività locali, Istituzioni, Università ed organismi di 38 Paesi euromediterranei – ufficialmente rappresentativi di oltre 200.000.000 di cittadini - hanno ufficialmente riconosciuto con atti deliberativi la FONDAZIONE, condividendone le finalità e le azioni.

La FONDAZIONE è:

- Capofila della Rete Italiana della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture
- Membro fondatore della Piattaforma non governativa Euromed
- Membro della Piattaforma Euromed della gioventù
- Membro della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo
- Membro della Rete dell'EUROMESCO
- Membro per l'Alleanza delle Civiltà
- Membro del Movimento Europeo Internazionale (MEI)
- Membro della Rete COPEAM
- Osservatore dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea

### L'ORGANIGRAMMA

**Presidente:** *Michele Capasso*

**Vicepresidente:** *Caterina Arcidiacono*

**Presidente del Consiglio Scientifico:** *Predrag Matvejevic'*

**Direttore del programma e coordinatore del Comitato Esecutivo:** *Antonio Badini*

### **Consiglio Scientifico:**

*Dunia Abourachid (Marocco); Gamal Al Ghitany (Egitto); Wijdan Al-Hasceimi\* (Giordania); Mohamed Arkoun (Marocco); Jerzy Axer (Polonia); Antonio Badini\* (Italia); Lucio Caracciolo\* (Italia); Pat Cox (Irlanda); Luc Deheuvelds (Francia); Nasser El Ansary (Egitto); John L. Esposito (USA); Said Essaid\* (Palestina); Antonio Ferrari (Italia); Ahmed Jebli\* (Marocco); Bichara Khader (Palestina); Erwan Lannon\* (Belgio); Predrag Matvejević (Bosnia); Nullo Minissi (Italia); Carmine Nardone\* (Italia); Ignacio Ramonet (Spagna); Alvaro Manuel Ribeiro Garcia de Vasconcelos (Portogallo); Cosimo Risi (Italia); Carmen Romero\* (Spagna); Wassyla Tamzali\* (Algeria); Hoda Wasfi (Egitto); Abdo Wazen (Libano); Amin Zaoui (Algeria).*

### **(\*Membri del Comitato Esecutivo)**

### **Consiglio direttivo:**

*Genoveffa R. Allamprese, Caterina Arcidiacono, Claudio Azzolini, Michele Capasso, Nullo Minissi*

### **Comitato Internazionale:**

*E' costituito da studiosi e studiosi internazionalmente riconosciuti che, riconoscendone gli scopi, hanno contribuito, in varie forme, allo sviluppo delle attività della FONDAZIONE.*

I Membri al 20.10.2006 sono:

**1. Leslie Agius (Malta); 2. Brahim Alaoui (Marocco); 3. Wijdan Al-Hasceimi (Giordania); 4. Khaled Fouad Allam (Algeria); 5. Luigi Ambrosi (Italia); 6. Piero Amerio (Italia); 7. Caterina Arcidiacono (Italia); 8. Juan Arias (Spagna); 9. Mohammed Arkoun (Francia); 10. Maurice Aymard (Francia); 11. Michael Cox (UK); 12. Claudio Azzolini (Italia); 13. Gideon Bachmann (Usa-Israele); 14. Paul Balta (Francia); 15. Biagio Bandiera (Italia); 16. Corrado Beguinot (Italia); 17. Eugenio Bennato (Italia); 18. Fethi Benslama (Tunisia); 19. Farouk Mardam Bey (Francia); 20. Gerardo Bianco (Italia); 21. Roberto Bixio (Italia); 22. Marco Boato (Italia); 23. Sandro Bondi (Italia); 24. Remo Bodei (Italia); 25. Charles Bonn (Francia); 26. Ferid Boughedir (Tunisia); 27. Federico Bugno (Italia) †; 28. Matilde Callari Galli (Italia); 29. Giuseppe Campione (Italia); 30. Michele Capasso (Italia); 31. Franco Cardini (Italia); 32. Vittorio Castellani (Italia); 33. Clelia Cerqua Sarnelli (Italia); 34. Mario Ceruti (Italia); 35. Abuna Elias Chacour (Palestina); 36. Vittorio Cigoli (Italia); 37. Vincenzo Consolo (Italia); 38. Giorgio Conti (Italia); 39. Biagio de Giovanni (Italia); 40. Erri De Luca (Italia); 41. Giovanni Deodato (Italia); 42. Francesco D'Episcopo (Italia); 43. Assia Djebar (Algeria); 44. John Esposito (USA); 45. Joaquin Estefania (Spagna); 46. Thierry Fabre (Francia); 47. Silvio Ferrari (Italia); 48. Enrico Ferri (Italia); 49. Grazia Francescato (Italia); 50. Manuel Gala (Spagna); 51. Maria Teresa Giaveri (Italia); 52. Marcello Gigante (Italia) †; 53. Armando Gnisci (Italia); 54. Louis Godart (Francia); 55. Giuseppe Goffredo (Italia); 56. José Luis Gotor (Spagna); 57. Juan Goytisolo (Spagna); 58. Nedim Gürsel (Turchia); 59. Guy Haarscher (Belgio); 60. Shmuel Hadas (Israele); 61. Ahmed Jebli (Marocco); 62. Tahar Ben Jelloun (Marocco); 63. Ismail Kadaré (Albania); 64. Edwar Al Karrat (Egitto); 65. Bichara Khader (Palestina); 66. Mohamed Knidiri (Marocco); 67. Dimosthenis Kourtovik**

(Grecia); **68. Raffaele La Capria** (Italia); **69. Cosimo Lacirignola** (Italia); **70. Pietro Laureano** (Italia); **71. Donato Lauria** (Italia); **72. Ugo Leone** (Italia); **73. Eduardo Lourenço** (Portogallo); **74. Giuseppe Luongo** (Italia); **75. Walid S. Ma'ani** (Giordania); **76. Antonio Maccanico** (Italia); **77. Claudio Magris** (Italia); **78. Gennaro Malgieri** (Italia); **79. Igor Man** (Italia); **80. Ramon Mantovani** (Italia); **81. Gerardo Marotta** (Italia); **82. Armando Mauro** (Italia); **83. Pierre Mertens** (Belgio); **84. Predrag Matvejević** (Croazia); **85. Nullo Minissi** (Italia); **86. Antonello Monaco** (Italia); **87. Manuel Vazquez Montalbán** (Spagna); **88. Edgar Morin** (Francia); **89. Alikí Moschis-Gauget** (Grecia); **90. Giuseppe Naro** (Italia); **91. Eric Naulleau** (Francia); **92. Oscar Nicolaus** (Italia); **93. Vittorio Nisticò** (Italia); **94. Enzo Nocifora** (Italia); **95. Raffaele Pallotta D'Acquapendente** (Italia); **96. Maurizio Pasini** (Italia); **97. Anna Maria Percavassi** (Italia); **98. Shimon Peres** (Israele); **99. Marcello Piazza** (Italia); **100. Giovanni Pieraccini** (Italia); **101. Roberto Pirzio-Biroli** (Italia); **102. Franca Pizzini** (Italia); **103. Baltasar Porcel** (Spagna); **104. Umberto Ranieri** (Italia); **105. Giuseppe Reale** (Italia); **106. Luan Rexha** (Italia); **107. Fabio Roversi Monaco** (Italia); **108. Mahmoud Salem Elsheikh** (Italia); **109. Izet Sarajlic'** (Bosnia) †; **110. Fernando Savater** (Spagna); **111. Walter Schwimmer** (Austria); **112. Gustavo Selva** (Italia); **113. Ibrahim Spahic** (Bosnia); **114. Valdo Spini** (Italia); **115. Luan Starova** (Macedonia); **116. Luciana Stegagno Picchio** (Italia); **117. Salah Stétié** (Libano); **118. Wassyla Tamzali** (Algeria); **119. Abderrahman Tenkoul** (Marocco); **120. Sebastiano Timpanaro** (Italia) †; **121. Abdelaziz Touri** (Marocco); **122. Vassili Vassilikos** (Grecia); **123. Enrico Vinci** (Italia); **124. Egi Volterrani** (Italia); **125. Jolanta Zurawska** (Polonia); **126. Renzo Imbeni** (Italia) †; **127. Erwan Lannon** (Belgio); **128. Piacentini Valeria** (Italia); **129. Bianca Gelli** (Italia).

## LE FINALITÀ

La FONDAZIONE MEDITERRANEO agisce quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo islamico. Essa costituisce, con i suoi partner e con le sue Sedi - ubicate in diversi Paesi - una « Rete per il dialogo tra le società e le culture » che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri – in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. – il fattore chiave per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione.

La FONDAZIONE si adopera per la realizzazione del *Grande Mediterraneo*: soggetto storico e strategico che agisce e si sviluppa anche in connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero; a tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la promozione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali che compongono il *Grande Mediterraneo* incoraggiando una loro più stretta interazione, al fine di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi, sviluppando specialmente la

cooperazione intellettuale e la formazione di risorse umane in ambiti multidisciplinari.

La FONDAZIONE fonda la propria azione sul principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli e agisce nel rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali della persona e della democrazia.

Essa costituisce un'organizzazione priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è investita direttamente sul campo: l'ampio numero di accordi di partenariato sottoscritti e di partner della Società Civile e delle Istituzioni attivati nei diversi progetti - unitamente alla quantità e qualità di azioni realizzate - sono indicatori dell'alto impatto raggiunto e dei risultati concreti conseguiti.

La FONDAZIONE ha costituito la MAISON DE LA MÉDITERRANÉE: uno spazio fisico e virtuale - con sedi in vari Paesi - che agisce come strumento di visibilità istituzionale del *Grande Mediterraneo* e di potenziamento di strategie di incontro, informazione, comunicazione e formazione.

## **LA STRATEGIA**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO:

- sviluppa il dialogo tra le società e le culture quale mezzo per affermare i diritti fondamentali (*libertà civili e politiche; diritti economici, sociali e culturali; eguaglianza tra i generi*), la democrazia e la giustizia perseguendo valori etici e morali di rispetto reciproco e di valorizzazione delle differenze;
- è strumento per ricercare soluzioni ai problemi irrisolti al fine di eliminare le minacce alla pace attraverso strategie di coesistenza pacifica;
- è un vettore di coesione e complementarità per giungere ad una gestione comune dello spazio del *Grande Mediterraneo*, anche attraverso le politiche euromediterranee dell'Unione europea (*il Processo di Barcellona, le Politiche di Vicinato, ecc.*) e dell'Onu (*Alleanza delle Civilizzazioni*).
- facilita la partecipazione di attori delle Istituzioni e della Società Civile in reti, piattaforme, forum ed altri spazi di dialogo esistenti incoraggiando connessioni e partenariati al fine di evitare duplicazioni e conseguenti sprechi di risorse. A tal fine la FONDAZIONE sostiene, sviluppa e accresce anche organismi e attività già esistenti: massimizzando, in questo modo, l'utilizzazione efficace delle risorse umane e finanziarie e, conseguentemente, i risultati.

## **LE LINEE GUIDA 2006-2010**

1. La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha come obiettivo principale la costituzione di una *Coalizione di valori e d'interessi condivisi* tra i Paesi che attraverso i secoli hanno gravitato o gravitano sul Mediterraneo in continuità storica con le grandi sintesi culturali e politiche del passato - rappresentate dall'Ellenismo, dall'Impero di Roma, dall'Impero di Bisanzio e dall'Islàm - e che oggi - per contiguità geografica, reciproche influenze socio-culturali ed intensità di scambi umani - rappresentano l'area solidale del *Grande Mediterraneo*: una tradizione di sinergie, anche turbolente

ed inquiete, ma dalle quali è sorta un'indissolubile interdipendenza più forte di tutti i contrasti, le opposizioni e le guerre. La FONDAZIONE, che nel corso dell'ultimo decennio ha valorizzato queste sinergie dando loro spessore, intende ora continuare ad operare nello spirito della pace e collaborazione tra i popoli e nel rispetto dei diritti fondamentali che hanno la loro grande espressione nella carta dell'ONU.

2. La *Coalizione* agirà sul terreno dei fatti sviluppando modelli e programmi di crescita morale e materiale nella regione basati sulla pari dignità e il rispetto reciproco di identità originarie diverse, portatrici di principi e valori autonomamente prescelti e definiti, ma aperte allo scambio e al confronto. Specificità, ricchezza delle tradizioni e al tempo stesso comunanza di interessi e azioni: lo spartiacque tra specificità e comunanza di valori troverà la sua ragione nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e sarà per la FONDAZIONE l'impegno a far fronte alle nuove sfide comuni, quale il diritto all'eguaglianza tra uomo e donna.
3. La riconciliazione nel *Grande Mediterraneo* impone innanzitutto una ricerca della *Solidarietà nello sviluppo*. Occorre offrire ai giovani una educazione e una preparazione professionale che riducano gli handicap di partenza. Un grande sforzo per permettere una equa inserzione dei giovani diplomati e laureati nel mondo del lavoro: un'apposita azione sarà rivolta a tal fine dalla FONDAZIONE per individuare specifici bisogni formativi in relazione a nuove possibilità del mercato del lavoro che la dimensione del *Grande Mediterraneo* può aprire.
4. La FONDAZIONE, in virtù della sua visione e allo stesso tempo del suo radicamento nelle attuali contraddizioni delle società mediterranee – disoccupazione, povertà, deficit tecnologico-organizzativo, accentramento dei poteri decisionali, ecc. – si fa promotrice di studi e ricerche per una migliore finalizzazione dei sistemi universitari e, specialmente, per le discipline scientifiche: a tal fine sarà elaborato uno studio di fattibilità per la costruzione di una *Università a distanza di Scienze del Grande Mediterraneo*.
5. La progressiva mobilità del mercato del lavoro dovrà accompagnare la liberalizzazione degli scambi e il movimento dei capitali. Diversità culturali e professionalità possono andare di pari passo, rafforzandosi reciprocamente a livello della persona, delle comunità locali, degli Stati e Federazioni di Stati. La FONDAZIONE promuoverà studi che facilitino l'apertura progressiva di mercati del lavoro e l'analisi dei fattori che hanno sinora ostacolato e che potranno in futuro ostacolare tale obiettivo; sarà, altresì, lanciato un programma volto a creare gemellaggi tra le istituzioni nei diversi campi e la costituzione di reti per un continuo scambio di esperienze.
6. L'apertura alla conoscenza universale non sarà a scapito del radicamento delle culture a livello locale e dovrà mettere insieme tradizione, modernità e innovazione. L'impegno per il dialogo si iscrive nella necessità di nuove politiche dove il rispetto per la cultura dell'altro permetta la difesa fondamentale della persona e dei suoi diritti. E' questa, infatti, la nuova frontiera di sperimentazione sociale nelle realtà dove intensi processi migratori hanno portato alla convivenza di gruppi diversi per religioni e culture. La FONDAZIONE continuerà a formare, su base progressiva, antenne sub-regionali del Grande Mediterraneo per la promozione



delle diverse tradizioni da valorizzare nella regione anche attraverso manifestazioni etno-culturali, etno-musicali e convegni di approfondimento comparato delle origini e del corso evolutivo.

7. La diffusione del benessere comporta la promozione di nuove divisioni del lavoro e lo sviluppo della produttività comparata. E' questo il clima per favorire gli investimenti. La tutela dei diritti della persona, delle classi sociali più deboli, delle aree meno favorite dovrà tuttavia contemperare le regole di funzionamento del mercato, coniugando efficienza e solidarietà. La FONDAZIONE si adopererà affinché i flussi ottimali di investimento, riposando sulla fiducia, possano essere incoraggiati attraverso metodi capaci di creare una migliore, reciproca accettazione dei rispettivi sistemi di valori mettendo in luce la loro naturale tendenza a coesistere e svilupparsi insieme, una volta rimossi i fattori generatori di ineguaglianze economiche e sociali.
8. Le responsabilità sociali della persona, delle comunità territoriali, dell'impresa e delle associazioni professionali concorreranno con l'etica della Politica e dei Governi a realizzare il massimo del benessere comune, ad affermare diffusamente principi di giustizia ed equità e preservare la sostenibilità degli eco-sistemi. Una società pluralista favorirà l'emergere di un reale multipartitismo e una dialettica politica fondata su una varietà di programmi con cui i diversi partiti cercheranno di dare risposte ai bisogni e alle aspirazioni che emanano dalla società. Sarà la libera scelta di uno o più di tali programmi che assicurerà la composizione dei Governi. Nessuna ricetta potrà essere buona per tutti. La democrazia non si decide in laboratorio o con la clonazione. La combinazione fra valori e scelte di programmi politici da parte dei cittadini formeranno il modello di democrazia che meglio si adatta a ciascun Paese. La FONDAZIONE dedicherà una *News letter* al dibattito di questi problemi per concorrere ad una accurata informazione dell'opinione pubblica.
9. La costruzione di una società mediterranea salda nei principi e nei valori condivisi è incompatibile con lo scontro di civiltà, l'uso della forza e il sovvertimento violento dell'ordine politico e sociale internazionale. Chi predica l'ideologia del male, chi istiga alla divisione, chi incita alla sopraffazione dovrà essere moralmente isolato specialmente se si riusciranno a sradicare i semi della discordia. La FONDAZIONE si adopererà affinché non vengano ignorati i fattori internazionali che creano o possono creare offesa alla dignità dell'essere umano.
10. La FONDAZIONE si adopererà per promuovere una nuova ripartizione dei poteri tra Stati e Società Civile nelle politiche di Governance. A tal fine saranno diffusi gli esempi di buone pratiche e rapporti internazionali sui livelli di trasparenza e di corruzione nei Paesi del Grande Mediterraneo allo scopo di rafforzare una convergenza verso il "bene comune" da parte di attori pubblici e privati.

### **LE MODALITÀ D'AZIONE**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO agisce attraverso un modello organizzativo agile e flessibile. Ha collaborazioni continuative ad alto livello per la progettazione e gestione dei programmi ed equipe

tecniche di supporto per: l'editoria ed i prodotti multimediali; la realizzazione di convegni, conferenze, workshop; la comunicazione. In questo modo, con le sedi nei vari Paesi e gli organismi in rete, la FONDAZIONE svolge un'azione strutturale finalizzata a:

1. *Attività di rete tra le Sedi della Fondazione.*
2. *Partecipazione ai programmi ed alle attività delle Reti nazionali e internazionali cui la Fondazione ha aderito. (vedi pag. 4)*
3. *Coordinamento tecnico-organizzativo della Sede centrale.*
4. *Coordinamento della Maison de la Méditerranée.*
5. *Gestione della banca dati.*
6. *Gestione dei siti e portali web.*
7. *Gestione dell'ufficio stampa e della rassegna stampa.*
8. *Gestione della biblioteca e dell'emeroteca.*
9. *Gestione degli spazi per conferenze, seminari, convegni, workshop, mostre e vari eventi nella sede centrale.*
10. *Azioni per la visibilità internazionale di programmi e iniziative.*
11. *Costruzione e attivazione di rapporti istituzionali con Paesi, Istituzioni ed associazioni del Grande Mediterraneo.*
12. *Missioni di studio e di incontro nei Paesi del Grande Mediterraneo e altrove.*
13. *Organizzazioni di incontri di alto impatto politico, culturale e scientifico con personalità rappresentative dei Paesi del Grande Mediterraneo (Capi di Stato e di Governo, Ministri, Ambasciatori, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Rettori di Università, ecc.).*
14. *Organizzazione del "Premio Mediterraneo".*
15. *Attività di formazione e di ricerca.*
16. *Attività editoriale e di informazione (pubblicazioni, siti, ecc.).*

La FONDAZIONE svolge inoltre le seguenti azioni:

a – L'organizzazione diretta di eventi, quando trattasi di iniziative concepite, realizzate e organizzate direttamente dalla FONDAZIONE (Premi, Pubblicazioni, Workshop, Seminari, Conferenze, Concerti, Mostre, Corsi di Alta Formazione, ecc.)

b – La co-organizzazione di eventi, insieme a partner esterni o membri delle Reti della FONDAZIONE o di altre Reti alle quali la FONDAZIONE ha aderito.

c – Il patrocinio ad eventi organizzati da partner esterni o membri delle reti della FONDAZIONE o di altre Reti alle quali la FONDAZIONE ha aderito.

d – La realizzazione di progetti di ampio respiro, in forma autonoma e/o in risposta a bandi locali e internazionali (tra i progetti realizzati dalla FONDAZIONE si citano: *Cinemamed, Medina, Medpride, Dialogo interculturale, Forum Civili Euromed, I e II° Master in complessità ed ecologia umana, Euromedcafé, Medpeace, ecc.*)

## ATTIVITA' 2006-2010

Nel periodo 2006-2010 la FONDAZIONE MEDITERRANEO intende realizzare le seguenti attività:

### **1 - Forum "Grande Mediterraneo"**

La FONDAZIONE organizzerà, a partire dal 2008, un *Forum sul "Grande Mediterraneo"* dedicato a tematiche politiche, sociali ed economiche. L'intenzione è riuscire a creare un modello di sicurezza politica capace di ridurre i fattori di tensione nella regione e individuare nuovi interessi condivisi che portino dei benefici comuni. Il *Forum* avrà come sottotitolo "Sovranità e interessi nazionali", e sarà diretto principalmente alle seguenti aree:

- Istituzioni e società
- Cultura ed educazione
- Economia e coesione sociale

Il *Forum conclusivo*, previsto per il mese di Maggio del 2010, vedrà la partecipazione di eminenti personalità che si riuniranno per creare una prima *Organizzazione di Stati del Grande Mediterraneo*. A supporto del *Forum*, la Fondazione ospiterà una serie di seminari e incontri che contribuiranno a sviluppare una geo-strategia del *Grande Mediterraneo* che tenga conto delle nuove tendenze della globalizzazione.

### **2 - Pubblicazioni**

La FONDAZIONE continuerà l'attività di documentazione e informazione con newsletter, country report, thematic paper etc. sul *Grande Mediterraneo*. La FONDAZIONE intende inoltre pubblicare con cadenza biennale un "Rapporto sul Grande Mediterraneo" quale strumento di riferimento per gli operatori politici, economici e culturali della regione.

### **3 - Premio Mediterraneo**

La FONDAZIONE continuerà ad organizzare ogni anno le attività per l'assegnazione dei Premi Mediterraneo, che vengono attribuiti a personalità distinte nell'ambito artistico (**Letteratura, Arte, Creatività, ecc.**) e nella società civile (**Pace, Democrazia, Istituzioni, Informazione, Diplomazia, ecc.**) del *Grande Mediterraneo*.

### **4 - Premio Euro- Mediterraneo per il dialogo tra le culture**

Il *Premio Mediterraneo* si arricchisce dal 2006 di una nuova sezione denominata PREMIO EUROMEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE. Questo premio sarà assegnato ogni anno insieme alla *Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture*, la più giovane istituzione creata dall'Unione europea nell'ambito del Partenariato euromediterraneo. L'ALF è composta da 35 reti costituite nei 25 Paesi aderenti all'Unione europea e nei 10 Paesi della Riva Sud del Mediterraneo. La FONDAZIONE MEDITERRANEO, capofila della rete italiana (della quale fanno parte prestigiose istituzioni, tra Università, Istituti di cultura e di ricerca, ecc.) ha concordato con le reti nazionali che dal 2006 la designazione dei candidati e la scelta dell'assegnatario sarà fatta

dalle stesse reti costituite da oltre 650 organismi appartenenti ai 35 Paesi. Per l'anno 2006 il Premio è stato attribuito a Padre Paolo Dall'Oglio, Monastero *Mar Musa* (Siria).

## **5 - Ciclo di Conferenze**

### ***Mediterraneo, Europa e Islam: Attori in Dialogo***

La FONDAZIONE continuerà i cicli di conferenze nell'ambito del programma "Mediterraneo, Europa e Islam: Attori in Dialogo". Lo scopo è quello di rafforzare la reciproca comprensione e la cooperazione tra:

- 1) I Paesi della Riva Sud e quelli della Riva Nord del Mediterraneo.
- 2) L'Europa e le Comunità Musulmane dentro e fuori dell'Europa.

## **6 - "Gemellaggi" tra istituzioni, organismi e progetti**

La FONDAZIONE proseguirà l'attività di partenariato per specifici progetti e "gemellaggi" con altre istituzioni dell'area del *Grande Mediterraneo*.

## **7 - Concerti per il dialogo tra le culture**

Dopo il successo ottenuto con il Primo Concerto Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture, che nell'anno 2005 ha toccato le città del Cairo, Otranto, Napoli, Roma, Cosenza, Lussemburgo e Barcellona, la FONDAZIONE continua ogni anno con una serie di concerti dedicati al tema del "*Dialogo tra le Culture*". Nel 2006 il "Secondo Concerto" è partito da Otranto il 31 dicembre e si è svolto nelle città di Algeri, Lussemburgo, Casablanca, Napoli, Cosenza, Siviglia.

## **8 - Artigianato e mestieri d'arte**

La FONDAZIONE attuerà collaborazioni e sinergie per la creazione di scuole di formazione e la costituzione di musei di quartiere nei centri storici delle principali città del Mediterraneo al fine di valorizzare i mestieri d'arte e l'artigianato.

## **9 - Comunicazione e informazione**

La FONDAZIONE collabora con ANSAMed, agenzia di stampa per il Mediterraneo, "Le Monde diplomatique" ed altre testate giornalistiche di vari Paesi. La Fondazione Mediterraneo si occupa della ideazione, gestione e manutenzione del portale web:

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) - [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org)

Il portale comprende inoltre i seguenti siti web delle principali azioni svolte dalla Fondazione Mediterraneo:

[www.medlab.org](http://www.medlab.org)

[www.almamed.org](http://www.almamed.org)

[www.isolamed.org](http://www.isolamed.org)

[www.euromedcity.org](http://www.euromedcity.org)

[www.euromedi.org/accademiamed](http://www.euromedi.org/accademiamed)

[www.euromedi.org/forumcivile2003](http://www.euromedi.org/forumcivile2003)

[www.cinemamed.org](http://www.cinemamed.org)

[www.euromedcafe.org](http://www.euromedcafe.org)

[www.euromed10.org](http://www.euromed10.org)

## **10 - Servizio Civile**

La FONDAZIONE ha realizzato, in collaborazione con l'associazione Expoitaly, progetti per il Servizio Civile Nazionale denominati "Mediterraneo, un mare di pace" e "Bibliopolis" – continua con altri programmi in fase di progettazione.

## **11 - Master in Progettazione Partecipata e Mediazione di Comunità**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO – che ha concluso l'attività del II° Master Europeo di Alta Formazione « **Modelli di complessità ed ecologia umana: strumenti per lo sviluppo di comunità** » finalizzato alla formazione di esperti per *la progettazione partecipata e mediazione di comunità, azioni per la solidarietà e la cittadinanza* – continuerà questo programma.

## **12 - Attività delle Sedi**

### **A) SEDE DI ALGERI**

#### **LE BIBLIOTECHE: RISORSE PER LA CONOSCENZA E LA CONDIVISIONE**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO, in collaborazione con la **Biblioteca Nazionale d'Algeri**, realizzerà una serie di attività atte a sviluppare una cooperazione algerino-europea per promuovere e presentare sotto una nuova luce l'arte e la cultura islamiche. In particolare si prevede la realizzazione di un catalogo delle pubblicazioni in lingua araba da diffondere nei Paesi occidentali e corsi di formazione per bibliotecari.

### **B) SEDE DI AMMAN**

#### **ARTE ISLAMICA CONTEMPORANEA: MOSTRE ED ESPOSIZIONI**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO, in collaborazione con la sua sede di Amman, la **Jordan National Gallery of Fine Arts**, sulla scia del grande successo ottenuto negli ultimi due anni con la Mostra itinerante "*Breaking the Veils: Women Artists from the Islamic World*", organizzerà mostre, eventi ed attività di formazione dedicati specialmente ad artiste ed artisti del mondo islamico.

### **C) SEDE DI BENEVENTO**

#### **SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Dal 2003 la Villa dei Papi di Benevento – Sede distaccata della FONDAZIONE MEDITERRANEO - ospita il **MARSec** (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control): un sistema integrato per il monitoraggio Globale dell'ambiente. In collaborazione con il MARSec la FONDAZIONE MEDITERRANEO svilupperà importanti attività, quali:

- La Biennale del futuro agricolo ed alimentare del Mediterraneo;
- Programmi di Alta formazione sulle tecnologie satellitari per giovani provenienti dai Paesi mediterranei;
- Servizi gratuiti per i Paesi mediterranei collegati alla FONDAZIONE MEDITERRANEO, concernenti lo stato delle foreste e la desertificazione dei suoli di quei paesi.

### **D) SEDE DI COSENZA**

#### **MEETING EURO-MEDITERRANEO**

Dal 2005 la FONDAZIONE MEDITERRANEO, in collaborazione con la **Fondazione Europa Mezzogiorno Mediterraneo**, organizza annualmente il *Meeting Euro-Mediterraneo*: un incontro-dibattito i

cui protagonisti – rappresentanti delle istituzioni, portavoce della società civile e attori religiosi – si impegnano nello sviluppo di un dialogo Euromediterraneo.

**E) SEDE DI LECCE**  
**MUSICA E CULTURA**

La Sede di Lecce della FONDAZIONE MEDITERRANEO, che risiede nel Museo Sigismondo Castromediano ed è partner dell'**Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce**, organizza da due anni l'evento artistico della notte di Capodanno, portando nella propria città il "**Concerto Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture**". La Sede di Lecce è particolarmente attiva nella realizzazione di pubblicazioni artistiche e culturali di particolare interesse per gli studiosi dell'area euromediterranea: tra queste si citano le pubblicazioni dei volumi "*Il Mediterraneo Pittoresco*" e "*Lo Specchio del Mare Mediterraneo*". La Sede di Lecce si occupa inoltre di cinema e audiovisivo.

**F) SEDE DI MARRAKECH**  
**CHAIRE AVERROÈS**

La Chaire Averroès è nata dall'iniziativa congiunta della FONDAZIONE MEDITERRANEO e dell'**Università Cadi Ayyad** di Marrakech e costituisce l'azione principale della sede di Marrakech della FONDAZIONE. La "Chaire", istituita nel 1998, gode di una convenzione firmata con l'UNESCO nel settembre 1999 che la definisce "*Chaire Averroès–Chaire UNESCO di Studi Mediterranei*".

Anche nel prossimo quinquennio la FONDAZIONE contribuirà, con questa attività, ad una più ampia circolazione di idee e di conoscenze nel Mediterraneo attraverso lo scambio interculturale, culturale e scientifico, nell'intento di rafforzare così i legami tra le due Rive.

**G) SEDE DI MURCIA**  
**INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI E RETE DELLA CITTÀ "EUROMEDCITY"**

Il 26 Maggio 2006 è stata costituita una nuova Sede della FONDAZIONE MEDITERRANEO grazie al protocollo d'intesa con il **Comune di Murcia**. Nel quadro delle attività della sede di Murcia, la città spagnola ha aderito alla rete della Fondazione "**Euromedcity**" in qualità di *capofila* per il periodo 2006-2011. Durante il quinquennio in cui Murcia guiderà la rete Euromedcity, l'obiettivo sarà quello di allargare l'adesione ad altre città che non superano il milione di abitanti e che rientrano nell'area euromediterranea, attraverso la realizzazione di un Incontro Internazionale annuo dal titolo "**Città per la Tolleranza**", ed attività concernenti l'integrazione dei flussi migratori.

**H) SEDE DI SKOPJE**  
**BALCANI: RISORSA PER L'EUROPA E IL MEDITERRANEO**

Presso la **Macedonian Academy of Sciences and Arts**, risiede una delle prime sedi distaccate costituite dalla FONDAZIONE MEDITERRANEO. Nel quadro delle attività della Sede di Skopje si prevede la realizzazione di una Conferenza Internazionale annua sul tema "**Balcani: scienza e cultura insieme per la pace e lo sviluppo**", dove il grande potenziale scientifico delle Accademie balcaniche sarà impiegato per dar vita ad una incisiva azione per

una nuova unione e integrazione balcanica nell'Unione Europea e nel Mediterraneo.

### **13 - Attività per le Reti cui la Fondazione ha aderito**

#### **A) FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA "ANNA LINDH" PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE (ALF)**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO (capofila della rete italiana della Fondazione "Anna Lindh") per accompagnare questo giovane organismo nato dal Processo di Barcellona – in ossequio alle decisioni della Conferenza euromediterranea di Dublino del maggio 2004 – ha realizzato nel 2005 attività quali la *Conferenza sulle Culture Classiche* (Napoli, 12-14.11.2005) e *l'Atelier dei giovani euromediterranei* (Napoli, 17-20.12.2005). Per il prossimo quinquennio la FONDAZIONE MEDITERRANEO e la FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA "ANNA LINDH" PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE svolgeranno attività congiunte secondo il programma adottato: tra queste, l'assegnazione del "Premio Euromediterraneo per il dialogo tra le culture" ed il ciclo di workshop dedicato ai giovani euromediterranei.

#### **B) PIATTAFORMA ONG EUROMED**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO è stata sin dal 1995 uno degli attori principali nel coinvolgimento della Società Civile co-organizzando e organizzando 3 Forum Civili Euromed (Barcellona 1995; Napoli 1997; Napoli 2003). Con il Forum Civile Euromed svoltosi a Napoli nel dicembre 2003, ha consentito la nascita di questo organismo di cui è membro fondatore: per questo continuerà a sostenere le attività e a collaborare ai prossimi Forum Civili Euromed.

#### **C) PIATTAFORMA EUROMED DELLA GIOVENTÙ**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha collaborato al rafforzamento di questo organismo di cui è membro. Saranno realizzate attività congiunte.

#### **D) BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (BJCEM)**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO è membro di questo organismo ed ha collaborato al suo rafforzamento specialmente, con le edizioni di Torino (1997) e Napoli (2005). Attualmente collabora alla programmazione dell'edizione di Alessandria 2007.

#### **E) COPEAM**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO, con l'Accademia del Mediterraneo, è membro della COPEAM dal 1999 ed ha collaborato al suo rafforzamento. Considerata l'importanza dell'audiovisivo e dell'informazione nell'ambito del dialogo tra le culture, la FONDAZIONE MEDITERRANEO sostiene le finalità e le azioni principali della COPEAM.

#### **F) MOVIMENTO EUROPEO INTERNAZIONALE (MEI)**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO condivide le finalità del MEI, specialmente per quanto concerne il programma dedicato al Mediterraneo sviluppato in occasione del Congresso di Algeri del

24-26 febbraio 2006. La FONDAZIONE MEDITERRANEO è membro del MEI e fa parte del "Comité de Suivi".

#### G) EUROMESCO

La FONDAZIONE MEDITERRANEO con i cicli di seminari sulla "**Politica internazionale nel Mediterraneo**", partecipa all'azione dell'Euromesco con cui intende sviluppare un programma congiunto di studi e ricerche.

#### H) ASSEMBLEA PARLAMENTARE EURO-MEDITERRANEA (APEM)

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha sin dal 1997 (*Forum Civile Euromed di Napoli*) collaborato per la creazione di un'**Assemblea Parlamentare Euro-Mediterranea**. Il proprio sostegno per l'APEM è stato continuativo e si è sviluppato nel corso della nascita di questo organismo (*Napoli, dicembre 2003*); durante l'Assemblea costitutiva (*Atene, marzo 2004*); e nelle successive Assemblee (*Rabat, 2005 e Bruxelles, 2006*). La FONDAZIONE MEDITERRANEO continuerà a collaborare sostenendo l'azione dell'APEM.



## PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PERIODO 1994 - 2006

Le attività svolte dalla FONDAZIONE MEDITERRANEO, al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e, con esso, la sicurezza e la pace, hanno fornito – attraverso un puntuale lavoro di rete – **visibilità e rappresentatività** al dialogo tra le Società e le Culture nello spazio euromediterraneo.

Di seguito si riportano le principali attività.

- ✓ *Per visionare l'elenco generale delle attività svolte ed i dettagli di ciascuna attività consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Le attività svolte / Elenco generale**

### **1 - ALMAMED - CHAIRE D'ETUDES MEDITERRANÉENS**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO, ha realizzato, dal 1998, un "Reseau des Chaires" in cooperazione con alcune Università dei Paesi euromediterranei aderenti alla rete "**Almamed**".

Tra queste si citano:

- **Chaire Ibn Batouta** (Tangeri, Marocco);
- **Chaire Maimonide** (Cordova, Spagna);
- **Chaire Joachim Du Bellay** (Nantes, Francia);
- **Chaire Paul Valéry** (Corte, Corsica);
- **Chaire Averroès – Chaire Unesco di Alti Studi Euro-Mediterranei**, (Marrakech, Marocco) con la partecipazione di studiosi internazionalmente riconosciuti allo scopo di creare una coscienza comune civile capace di promuovere strutturalmente il dialogo tra le culture attraverso i giovani. La "Chaire Averroès" è coordinata dall'Università Cadi Ayyad di Marrakech, sede distaccata della FONDAZIONE MEDITERRANEO.

- ✓ *Per visionare l'elenco generale delle attività consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Reseau des Chaires**

### **2 - APPELLI**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha redatto e promosso Appelli per la pace e per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, delle risorse e delle culture nello spazio euromediterraneo.

Tra questi si citano:

#### **Appello per la pace in ex Jugoslavia**

*Napoli, 10 dicembre 1994*

#### **Appello per la filosofia**

*Napoli, 10 dicembre 1994*

#### **Appello per l'acqua**

*Napoli, 19 marzo 1995*

*Caserta, 20 marzo 1995*

*Roma, 22 marzo 1995*

*Benevento, 23 marzo 1995*

#### **Appello per i Sassi di Matera, le Gravine e il territorio dell'Alta Murgia**

*Matera, 20-22 aprile 1995*

**Appello per il Goethe Institut**  
*Roma, 14 febbraio 1996*

**Appello per la cultura e la ricerca nell'Italia meridionale**  
*Napoli, 13 marzo 1996*

**Appello per l'Albania**  
*Napoli, 17 marzo 1997*  
*Bruxelles, 17 marzo 1997*

**Appello ai popoli del sud-est europeo**  
*Napoli, 10 aprile 1999*

**Appello per l'Accademia del Mediterraneo**  
*Napoli, 4 febbraio 2000*

**Appello per la Palestina**  
*Napoli, 8 febbraio 2000*

**Appello per la salvaguardia del Mare Mediterraneo**  
*Otranto, 31 Dicembre 2002*

**Appello per la salvezza delle città di tutto il mondo**  
*Napoli, 23 marzo 2003*

**Appello per la pace contro la guerra permanente**  
*Napoli, 18 aprile 2003*

**Appello per l'adesione della Turchia all'Unione Europea**  
*Napoli, 20 gennaio 2005*

**Appello agli elettori francesi per la costituzione europea**  
*Napoli, 10 maggio 2005*

**Manifesto per le Alleanze fra le Civiltà**  
*Napoli, 16 febbraio 2006*

**Appello per il Mediterraneo**  
*Napoli, 20 febbraio 2006*

**Appello per il Libano e la Pace in Medio Oriente**  
*Napoli, 19 luglio 2006*

- ✓ *Per visionare i testi integrali degli "Appelli" consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Appelli**

### **3 - CINEMA E AUDIOVISIVO**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha realizzato dal 1995 rassegne sul Cinema dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale e dei Paesi arabo-mediterranei. Tra queste si segnalano:

***Triestefilmfestival*** – La Fondazione collabora dal 1996 con Alpe Adria Cinema nella realizzazione del *Triestefilmfestival*, rassegna cinematografica dell'Europa centro-orientale che esplora la cinematografia della vasta area geografica che dall'Europa centrale si muove fino alle repubbliche asiatiche, attribuendo ogni anno il ***Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo*** al miglior cortometraggio in concorso.

- ✓ Per visionare le attività nel dettaglio consultare i siti web:  
[www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it) - [www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Cinema**

**Napolifilmfestival** – La Fondazione collabora dal 2001 con il *Napolifilmfestival* nella realizzazione di questa rassegna di cinema indipendente.

- ✓ Per visionare le attività nel dettaglio consultare i siti web:  
[www.napolifilmfestival.com](http://www.napolifilmfestival.com) - [www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Cinema**

**Cinemamed** – Quest'azione, lanciata e coordinata dalla Fondazione nell'anno 2000 - nell'ambito del programma "Euromed Audiovisuel" (MEDA) - ha visto la realizzazione di un Festival Itinerante del Cinema arabo-mediterraneo e di Corsi di Alta Formazione riguardanti le professioni legate al cinema (programma "Aristote"). I risultati di Cinemamed sono: 10 festival realizzati in 10 città euromediterranee, 69 film mostrati al pubblico, 60.000 spettatori, 12.000 studenti coinvolti, 12 dibattiti tra registi e il pubblico, 380 articoli di giornali pubblicati, 54 servizi televisivi realizzati, 25 partner e 18 Paesi implicati nel progetto, 6 seminari "**Aristote**" realizzati con 22 sceneggiatori formati, 18 sceneggiature sviluppate, 2 retrospettive di Salah Abu Seif realizzate a Napoli e a Bologna, 4.000 copie pubblicate e diffuse del catalogo "Il cinema dei Paesi Arabo-Mediterranei", 6.000 copie pubblicate e diffuse del volume "Il cinema di Salah Abu Seif", 6.000 copie pubblicate e diffuse del volume "Le cineteche dei Paesi Arabo-Mediterranei" e, infine, l'attribuzione del "Premio Mediterraneo" a Naguib Mahfouz.

- ✓ Per visionare le attività nel dettaglio consultare i siti web:  
[www.cinemamed.org](http://www.cinemamed.org) - [www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Cinema**

**Euromedcafé** – Il programma EuromedCafé – con l'annesso portale web – creato dalla Fondazione Mediterraneo ha rinnovato e dato nuovo dinamismo al dialogo e allo scambio culturale tra i popoli europei e mediterranei. La Fondazione ha favorito la mutua comprensione grazie all'immagine, alla musica, al « cinema di prossimità » – come può esserlo il cinema via Web – che parla con sincerità delle difficoltà che vivono le nostre società.

Grazie al sostegno della Commissione Europea (Direzione Generale per le Relazioni Esterne) la Fondazione Mediterraneo ha potuto realizzare due obiettivi:

1. Lanciare il concorso per cortometraggi per il Web "**Altri Sguardi**" ed il concorso per musiche "**Altri Souni**" sulla tematica del dialogo interculturale e della comprensione reciproca. EuromedCafé è innanzitutto **un forum d'immagini e suoni**: grazie a questi due concorsi, tutti gli anni la Fondazione Mediterraneo seleziona cortometraggi e musiche sulla tematica del dialogo interculturale. I cortometraggi e le canzoni sono fruibili sul portale [www.euromedcafe.org](http://www.euromedcafe.org)

2. Oltre ai concorsi la Fondazione Mediterraneo ha creato un **forum di discussione e di scambio**, un largo spazio di incontri e dibattiti, una piazza pubblica Euro-Mediterranea.

EuromedCafé dà voce alla società civile, agli internauti, agli autori, affinché presentino la loro verità, il loro punto di vista e possano fare evolvere il dialogo.

- ✓ *Per visionare le attività nel dettaglio consultare il sito web:*  
[www.euromedcafe.org](http://www.euromedcafe.org)

#### **4 - CONCERTI PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE**

Questo evento fa parte delle iniziative promosse dalla FONDAZIONE MEDITERRANEO per celebrare il Decimo anniversario del Partenariato euro-mediterraneo ed il 2005 designato "Anno del Mediterraneo" dal Consiglio europeo del 16 dicembre 2004.

Diretto dal Maestro **Eugenio Bennato**, il "Primo Concerto euro-mediterraneo per il Dialogo tra le Culture" ha visto la partecipazione di artisti dei Paesi euromediterranei quali il gruppo **Taranta Power**, l'artista egiziano **Fathi Salama**, l'artista algerina **Hasna el Becharia**, il direttore dell'orchestra dell'Opera del Cairo **Nayer Nagui**, le orchestre **Tito Schipa di Lecce** e dell'**Opera del Cairo** e per la tappa di Lussemburgo, **David Lively** (Americano), **Nima Sarkechik** (Iraniano), **Ramzi Yassa** (Egiziano), **Israel Kastoriano** (Israeliano), **Seta Tanyel** (Armena), **Hüseysin Sermet** (Turco), **Yorgos Lazaridis** (Greco), **Ruya Taner** (Cipriota-Turco) e **Cyprien Katsaris** (Cipriota-Greco).

Di seguito si elencano le tappe del Concerto:

*4 dicembre 2004, **Il Cairo**  
31 dicembre 2004, **Otranto**  
6 gennaio 2005, **Napoli**  
8 gennaio 2005, **Roma**  
13 maggio 2005, **Cosenza**  
30 giugno 2005, **Il Cairo – Le Piramidi**  
11 luglio 2005, **Lussemburgo**  
26 novembre 2005, **Barcellona**  
27 novembre 2005, **Napoli**  
31 dicembre 2005, **Otranto**  
9 maggio 2006, **Algeri**  
22 luglio 2006, **Lussemburgo***

La Fondazione riproporrà questo Concerto annualmente partendo simbolicamente da Otranto per diffondere un messaggio di dialogo tra i popoli del Mediterraneo.

- ✓ *Per visionare le varie tappe nelle diverse città e ascoltare brani selezionati consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Musica**

#### **5 - CONFERENZE EUROMEDITERRANEE**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha realizzato « *Conferenze euromediterranee* » per la promozione del dialogo tra le società e le culture. Tra le conferenze realizzate si segnalano:

**24-25 ottobre 1995, Napoli**  
**« Il Mediterraneo e l'Europa »**

In questa occasione è stato presentato un documento trasmesso alla I Conferenza Euromediterranea di Barcellona (28-29/novembre

1995) sulla necessità di implementare il terzo capitolo dedicato al dialogo tra le culture.

**12 dicembre 1997, Napoli**

**« Pensare l'Europa con il Mediterraneo »**

In questa occasione i rappresentanti delle principali Accademie dei Paesi euromediterranei hanno discusso sull'approccio alla formazione di un'identità culturale europea e mediterranea.

**10-11 ottobre 2000, Amman**

**« Il ruolo del dialogo interculturale »**

In questa occasione, in coincidenza con l'acuirsi della tensione tra islamici e palestinesi, è stato riaffermato il valore del dialogo come strumento di pace. La conferenza è stata organizzata su incarico della Commissione Europea ed in onore di Re Hussein bin Talal di Giordania ed ha riunito 300 partecipanti di 26 Paesi.

**25-26 maggio 2001, Skopje**

**« Balcani, un nuovo millennio »**

In questa occasione 300 rappresentanti dei Paesi balcanici hanno definito le linee direttive per un Sud-Est europeo rinnovato nelle strutture democratiche e civili, in rispondenza alla Carta dei diritti dell'Uomo. La Fondazione ha altresì inviato un documento all'Unione Europea con una richiesta per una rapida adesione all'U.E. e al Partenariato euromediterraneo di tutti i Balcani.

**11-12 dicembre 2002, Marrakech**

**« I cittadini e lo Stato »**

In questa occasione è stata riaffermata l'importanza del diritto di cittadinanza per gli immigrati.

**14-15 novembre 2003, Lecce**

**« Medimedia »**

In questa occasione i rappresentanti dei membri dei Paesi euromediterranei hanno prodotto un documento sull'etica dell'informazione.

**19 giugno 2004, Napoli**

**« Studi di genere »**

Questa Conferenza su Studi di genere insieme ad una Mostra dell'editoria femminile è stata organizzata in collaborazione con il Dottorato di Studi di Genere dell'Università Federico II di Napoli. Hanno partecipato fra gli altri rappresentanti della Biblioteca Italiana delle Donne di Bologna, delle Università di Oviedo e di Granata. Il convegno e la mostra hanno visto inoltre la partecipazione della scrittrice Wassyla Tamzali e di esponenti dell'editoria femminile dell'Italia e del Mediterraneo: Giunti Editore, Mediterraneo Media, Filema, ecc.

**22 febbraio 2005, Napoli**

**« I primi 10 anni della FLM »**

In questa occasione è stato fatto il bilancio di 10 anni di attività per il Partenariato euromediterraneo. Tra gli altri sono intervenuti: Khaled Fouad Allam, Claudio Azzolini, Giuseppe Bonavolontà, Caterina Arcidiacono, Michele Capasso, Massimo Galluppi, Padre Ibrahim Faltas, Marc Innaro, Luan Starova, Mateja Matevski, Nullo Minissi.

**24-26 febbraio 2006, Algeri**

**« Dialogo Nord-Sud sul Mediterraneo »**

La Fondazione Mediterraneo ha collaborato all'organizzazione della Conferenza svoltosi ad Algeri dal 24 al 26 febbraio 2006 congiuntamente al "**Movimento Europeo Internazionale**"(MEI), di cui è membro, al Comitato algerino e ad altre Istituzioni. L'idea di svolgere, per la prima volta nella riva sud, un incontro con più di 400 partecipanti sul tema del dialogo è nata da riflessioni comuni sviluppate in incontri tra il Presidente della FM **Michele Capasso**, il Presidente del MEI **Pat Cox** e il Presidente della Commissione Mediterraneo del MEI **Nothomb** nel 2004 a Bruxelles e a Malta.

La Fondazione Mediterraneo ha inoltre contribuito, con la sua ultra decennale esperienza, alla stesura del documento finale.

- ✓ *Per visionare l'elenco generale delle Conferenze euromediterranee ed i dettagli delle attività consultare il sito web:*

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Conferenze Euromediterranee**

**6 - EUROMEDCITY**

**SEMINARI E CONFERENZE SULLE CITTA' MEDITERRANEE**

La FONDAZIONE MEDITERRANEO ha promosso e realizzato Seminari e Conferenze sulla pianificazione partecipata nelle città mediterranee. Si segnalano:

**8-9 marzo 1995, Barcellona**

Conferenza Internazionale « Ciudades del Mediterraneo ».

**2 dicembre 1995, Napoli**

Convegno Internazionale « Degrado urbano e città cablata ».

**12 aprile 1996, Napoli**

Convegno « Napoli Città Blu ».

**3 giugno 1996, Istanbul**

Conferenza ONU « Habitat: La Città Sostenibile ».

**3-5 giugno 1998, Reggio Calabria**

Forum Internazionale di Studio « Le Città del Mediterraneo ».

**15 novembre 2002, Napoli**

Convegno Internazionale « Città Mediterranee e servizi: il ruolo della cooperazione ».

**7-23 dicembre 2002, Napoli**

Incontro-dibattito e mostra fotografica « Benessere e qualità della vita nel Centro Antico di Napoli ».

**7-23 dicembre 2002, Napoli**

Incontro-dibattito e mostra fotografica « Berlino città sociale ».

**7 dicembre 2002, Napoli**

Seminario « Berlino/Napoli: Management del quartiere ».

**Settembre 2003, Firenze; Novembre 2003 - Settembre 2004, Berlino - Ottobre 2004, Napoli**

Incontro-dibattito e Mostra fotografica «Napoli,Firenze, Berlino: Qualità della vita e benessere dei centri storici »

**15-17 settembre 2005, Napoli**

Seminario Internazionale « European Community Psychology and the Mediterranean ». 1° Seminario d'alta formazione su ricerca, intervento e azione partecipata nell'ambito del Master *Progettazione Partecipata e Mediazione di Comunità*.

**26 maggio 2006, Murcia**

Incontro Internazionale « Città per la Tolleranza ».

- ✓ *Per visionare l'elenco generale delle Conferenze euromediterranee ed i dettagli delle attività consultare il sito web:*

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / [Euromedcity](http://Euromedcity) - [www.euromedcity.org](http://www.euromedcity.org)

**7 - ESPOSIZIONI E MOSTRE**

La Fondazione ha realizzato e partecipato alla realizzazione di numerose mostre ed esposizioni sull'Arte, l'Artigianato ed i Mestieri d'Arte dei Paesi euromediterranei. Tra queste si segnalano:

**1995****Rutino, 14 agosto 1995**

Mostra "Angeli del Mediterraneo"

**Napoli, 7 dicembre 1995**

Mostra "Cibo e Guerra"

**Napoli, 10 dicembre 1995**

Mostra fotografica "Sofferenza e speranza"

**1996****Napoli, 2 marzo 1996**

"Bambini a Sarajevo" 160 disegni della Bosnia-Erzegovina

**Milano, 16 aprile 1996**

"T/DAY. Un giorno di ordinaria (in)tolleranza"

**Torino, 15 maggio - 24 giugno 1996**

Caleidoscopio. Progetto Europa"

**Sangemini, 15 giugno 1996**

Il Concorso "I giovani e l'arte"

**Ponza, 24 agosto 1996**

Manifestazione artistico/ambientale "Visioni a..."

**Roma, 14 dicembre 1996**

Presentazione della "Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo"

**1997****Trieste, 22 gennaio 1997**

Mostra "Sarajevo!"

**Torino, 23 aprile 1997**

Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

**Bettona, 9-18 maggio 1997**

Mostra d'arte "Migrazioni Spirituali Mediterranee"

**Milano, 6-15 giugno 1997**

Mostra "Tribù urbane"

**Sciaccia, 18 luglio - 6 settembre 1997**

Mostra di ceramiche artistiche

**1998****Napoli, 14 novembre - 12 dicembre 1998**

Mostra "Mare Nostrum, Mare Monstrum"

## 1999

### **Napoli, 16 aprile 1999**

Forum dei giovani euromediterranei: mostra di Pawel Skurski

### **Napoli, 15 novembre 1999**

Mostra per celebrare il 30° anniversario della Cattedra di macedone dell' Università Orientale di Napoli

## 2000

### **Marsiglia, 25 maggio 2000**

Mostra « Trésors cachés du Maroc Maison de l'Artisanat et des Métiers d'Art »

### **Monte Argentario, 10 - 25 giugno 2000**

Manifestazione "Arie di Mare"

### **Marrakech, 16 - 25 giugno 2000**

Festival National des Arts Populaires « Les Saisons de la Vie »

### **Napoli, 21 settembre 2000**

Colori e Suoni del Mediterraneo

### **Napoli, 22-24 settembre 2000**

Manifestazione "Libridimare"

## 2003

### **Capri, 12 settembre 2003**

Mostra "Emozioni Africane" di Fathi Hassan

## 2004

### **Roma, 28 aprile 2004**

Inaugurazione della mostra di Farouk Hosny "Il segno e il colore"

### **Milano, 31 maggio 2004**

Mostra "Rompendo le Barriere" - Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Napoli, 25 giugno - 26 luglio 2004**

Una Mostra di Storaro: scrivere con la luce

### **Napoli, 12 luglio - 15 settembre 2004**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Lecce, 23 ottobre - 16 novembre 2004**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Lussemburgo, 25 novembre - 31 dicembre 2004**

Mostra "Lever le Voile": Femmes Artistes en Terre d'Islam

## 2005

### **Napoli, 25-28 febbraio 2005**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Roma, 8 marzo - 3 aprile 2005**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Padova, 20 maggio 2005**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

### **Napoli, 19-28 settembre 2005**

Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

### **Napoli, 25 ottobre - 30 dicembre 2005**

Mostra " Architetture del Mediterraneo"

### **Barcellona, 17 novembre 2005 - 8 gennaio 2006**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico



## **2006**

**Ourense, (Spagna) 13 gennaio - 19 febbraio 2006**

Mostra "Rompendo le barriere, Stracciando i veli":

Donne Artiste dal Mondo Islamico

**Keszthely, 3 aprile - 17 maggio 2006**

Mostra "Breaking the Veils: Women Artists from the Islamic World"

- ✓ Per visionare le varie tappe della Mostra nelle diverse città consultare il sito web:

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Mostre**

## **8 - GALASSIA MEDITERRANEA**

La Fondazione Mediterraneo è stata partner delle edizioni 2005 e 2006 di "**Galassia Gutenberg**", curando in particolare la sezione "**Galassia Mediterranea**".

Di seguito si elencano le attività svolte dalla Fondazione Mediterraneo nell'ambito di tale evento:

## **2005**

Napoli, 18 febbraio 2005

**Conferenza Stampa di presentazione**

Napoli, 25-28 febbraio 2005

**Mostra "Stracciando i Veli"**

Napoli, 25 febbraio 2005

**Convegno "Integrazione scolastica delle bambine immigrate: quali modelli culturali"**

Napoli, 25-28 febbraio 2005

**Lo stand della FLM e MdM**

Napoli, 25 febbraio 2005

**Cerimonia inaugurale**

Napoli, 25 febbraio 2005

**Conferenza "Letteratura e Informazione: quali scenari per il dialogo Euro-Mediterraneo"**

Napoli, 25 febbraio 2005

**Premio Mediterraneo di Letteratura a Mateja Matevski**

Napoli, 26 febbraio 2005

**Conferenza "I primi 10 anni della FLM"**

Napoli, 26 febbraio 2005

**Incontro su "Mediterraneo e Islam"**

Napoli, 27 febbraio 2005

**Conferenza "Napoli tra Europa e Mediterraneo"**

Napoli, 27 febbraio 2005

**Presentazione del libro "L'Assedio alla Natività"**

Napoli, 27 febbraio 2005

**L'Orchestra Koiné esegue l'Inno del Mediterraneo**

Napoli, 27 febbraio 2005

**Presentazione del volume "Il tempo delle capre"**

Napoli, 27 febbraio 2005

**Incontro con Bassolino, Capasso e Faltas "E' necessario il dialogo per la pace"**

Napoli, 28 febbraio 2005

**Nasce Galassia Mediterranea**

## **2006**

Napoli, 13 Febbraio 2006

**Riparte "Galassia Mediterranea"**

Napoli, 29 marzo 2006

**Conferenza Stampa**

Napoli, 1-4 aprile 2006

**La Fondazione Mediterraneo a Galassia Gutenberg**

Napoli, 1 aprile 2006

**Cerimonia Inaugurale**

Napoli, 1 aprile 2006

**Convegno "La Democrazia nell'Informazione"**

Napoli, 2 aprile 2006

**Incontro "Culture del dialogo, culture del sangue"**

Napoli, 3 aprile 2006

**Presentazione del libro "Un'Europa maledetta"**

Napoli, 3 aprile 2006

**Presentazione del "Manifesto per le alleanze tra le Civiltà"**

Napoli, 3 aprile 2006

**Presentazione del progetto di Accordo tra la FM e la Fiera del Libro del Cairo per una "Rete tra i Saloni del Libro del Mediterraneo"**

Napoli, 3 aprile 2006

**Assegnazione del "Premio Mediterraneo Informazione"**

Napoli, 3 aprile 2006

**Presentazione dei libri "Lo specchio del Mare Mediterraneo" e "Il Mediterraneo Pittoresco"**

- ✓ Per visionare gli eventi nel dettaglio consultare il sito web:  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / Galassia Mediterranea

## **9 - FORUM CIVILI EUROMED**

La Fondazione, sin dal 1994, è stata protagonista del processo di concertazione tra Società Civile e Istituzioni dell'area euromediterranea. Ha realizzato 3 « Forum Civili Euromed » (Barcellona 1995; Napoli 1997; Napoli 2003) e ha collaborato ad altri svoltisi in altre città euromediterranee.

### **1995 - Barcellona**

Questo Forum, svoltosi a Barcellona il 29-30 novembre e il 1° dicembre 1995 e organizzato dall'Institut Català de la Mediterrània in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo, ha riunito per la prima volta 1500 qualificati rappresentanti della società civile, provenienti dai paesi del Mediterraneo del Sud e dell'Est e dall'Unione Europea con l'obiettivo di istituire un contesto permanente per il dialogo e la cooperazione. Il Forum ha prodotto una prima grande radiografia dei bisogni della Società Civile euromediterranea.

### **1997 - Napoli**

Questo Forum, organizzato a Napoli il 12, 13 e 14 dicembre dalla Fondazione Mediterraneo sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana – con la collaborazione di Regioni, Città, Istituzioni, ONG, - ha riunito 2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile euromediterranea provenienti da 36 Paesi (tra cui 500 giovani) che si sono confrontati su 4 aree tematiche suddivise in 11 Sessioni. Questo evento è stato un'importante assise euromediterranea ed ha prodotto 86 linee di fattibilità progettuale. I partecipanti al II Forum Civile Euromed hanno adottato una raccomandazione in cui si chiedeva alla Fondazione Mediterraneo – organizzatrice del Forum – di dare seguito all'iniziativa con la costituzione dei seguenti organismi di reti:

- **Accademia del Mediterraneo:** consociazione di Accademie ed Istituti di Alta Cultura dei Paesi euromediterranei.
- **Euromedcity:** consociazione di Città, Province, Regioni, Collettività locali e reti di Città già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- **Isolamed:** consociazione euromediterranea di isole e reti di isole già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- **Almamed:** consociazione di Università e di reti di Università dei Paesi euromediterranei.
- **Labmed:** rete di organismi ed associazioni della Società Civile.

La Fondazione Mediterraneo ha assolto a tale raccomandazione, costituendo queste reti di organismi attraverso l'adesione ai rispettivi Statuti degli organi direttivi di circa 500 istituzioni euromediterranee (Università, Città, Accademie, ecc.).

### **2003 - Napoli**

La Fondazione Mediterraneo ha voluto fortemente realizzare il 28, 29 e 30 novembre 2003 questo Forum Civile Euromed alla vigilia della VI Conferenza euromediterranea di Napoli (2-3.12.2003).

L'obiettivo è quello di avvicinarsi il più possibile ad un Forum Civile rinnovato. Prima dello svolgimento del Forum Civile si è svolto un processo preparatorio democratico e aperto, basato sulla concertazione tra gli attori della Società Civile e poteri pubblici, in particolare la Commissione e le Delegazioni dei paesi interessati; sulla costituzione di un *Comité de pilotage* rappresentativo della diversità della Società Civile autonoma; su riunioni preparatorie svoltesi in particolare nei Paesi della Riva Sud e costituenti parte integrante del Forum Civile Euromed.

Grazie a questo evento, sostenuto economicamente dalla Fondazione Mediterraneo con un contributo della Commissione Europea, è stato possibile costituire, nel successivo Forum Civile Euromed di Lussemburgo (1-3.04.2005) una “**Piattaforma non Governativa**” per i Forum Civili Euromed della quale la Fondazione è membro fondatore.

- ✓ *Per visionare i documenti e i risultati dei Forum con i dettagli delle attività consultare i siti web:*  
[www.euromedi.org/forumcivile2003](http://www.euromedi.org/forumcivile2003);  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Forum Civili Euromed**  
[www.euromedforum.org](http://www.euromedforum.org)

#### **10 - MASTER ED ALTA FORMAZIONE**

La FONDAZIONE ha tra le finalità prioritarie la promozione di strumenti ed azioni per l'Alta Formazione e l'*e-learning*.

Tra le principali attività realizzate si segnalano:

- Realizzazione del I° Master Europeo di Alta Formazione « **Modelli di complessità ed ecologia umana: strumenti per lo sviluppo di comunità** » (Napoli 1998-2001), che ha formato laureati capaci di agire per lo sviluppo di *empowerment*, ovvero promozione delle risorse individuali e di gruppo a livello di comunità.
  - Realizzazione del II° Master di Alta Formazione « **Modelli di complessità ed ecologia umana: strumenti per lo sviluppo di comunità** » (Napoli 2004-2006) che ha formato esperti in progettazione partecipata e mediazione di comunità e ed in azioni per lo sviluppo di solidarietà e cittadinanza. Il Master si è svolto in collaborazione con collettività ed organismi della Società Civile.
  - Realizzazione di una piattaforma *e-learning* a sostegno delle attività didattiche e di formazione utilizzando una agile ed efficace piattaforma sviluppata in USA (Ez) ed utilizzata presso Università e Centri di ricerca e di formazione pubblici e privati.
- ✓ *Per visionare le attività svolte nell'ambito dell'Alta Formazione consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Alta Formazione**

#### **11 - PREMIO MEDITERRANEO**

La FONDAZIONE attribuisce, dal 1998, il « PREMIO MEDITERRANEO », con le sezioni *Pace, Dialogo tra le Culture, Cultura, Istituzioni, Diplomazia, Informazione, Arte, Architettura, Cinema ed Audiovisivo, Sviluppo Sostenibile e Delfino d'Argento*.

Il Premio è stato sinora attribuito a:

##### **1998**

Premio “**Mediterraneo di Pace**” a **Kiro Gligorov**, Presidente della Repubblica di Macedonia *che con la sua azione e il suo prestigio nella Federazione Jugoslava è riuscito a contenere la deriva tragica dei similari regimi europei. Nella sua azione e con i suoi scritti ha sempre difeso i principi dei diritti dell'uomo, dell'uguaglianza dei cittadini, dell'espressione democratica anche quando queste idee erano assolutamente minoritarie.*

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" a **S.M. Juan Carlos I**, Re di Spagna che ha saputo fare della Monarchia lo strumento di una transizione sicura e fiorente. Con discrezione e fermezza ha sostenuto il difficile reintegro della Spagna nel concerto d'un rinnovato Occidente, di cui è ora parte essenziale, suggerendo nelle diversità delle politiche l'unità del fine e nell'equilibrio delle autonomie e nel rispetto delle differenti culture iberiche la solidarietà di popoli legati nel corso dei secoli attraverso comuni vicende in unione storica.

#### **1999**

Premio "**Mediterraneo di Pace**" a **Lamberto Dini**, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana che ha guidato l'azione dell'Italia per la preparazione della riunione ministeriale euro-mediterranea del 3-4 giugno 1998 a Palermo, riaffermando l'assoluta priorità del partenariato euro-mediterraneo per la promozione nella regione di un'area a prosperità condivisa.

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" a **S.M. Hussein Bin Talal** del Regno Hascemita di Giordania che nei 46 anni di Regno ha lavorato instancabilmente per l'attuazione di una pace durevole e per lo sviluppo della comprensione e del rispetto reciproco tra i popoli della Giordania e del Medio Oriente. A complemento di tale opera, in Giordania, Egli si è dedicato con zelo al raggiungimento di un modello di tolleranza culturale e di comprensione, nonché alla libertà di espressione artistica e di scambio tra culture e fedi diverse, sostenendo artisti ed intellettuali di fama nazionale ed internazionale nel coltivare e professare liberamente la loro cultura e creatività.

#### **2000**

Premio "**Mediterraneo di Pace**" a **S.M. Hassan II**, Re del Marocco che ha avuto il grande merito di recepire i fermenti e le esigenze di democratizzazione del Suo Paese: quest'azione resterà nella storia come pilastro principale della Sua vita politica. Ha istituito, per la prima volta nel mondo arabo e nella riva sud del Mediterraneo, la pratica dell'alternanza democratica, offrendo a tutti i popoli arabi e musulmani un esempio di fierezza e di speranza.

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" alla **Repubblica di Malta** che ha assunto un ruolo importante nel partenariato culturale, sociale ed economico tra l'Unione Europea e i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo: una funzione vitale per l'avvenire della Regione e per la custodia della sua antica cultura in un'epoca in cui i rischi di appiattimento derivanti dal processo di globalizzazione sono a tutti noti.

#### **2001**

Premio "**Mediterraneo di Pace**" a **Leah Rabin** che è stata una grande Israeliana: una donna che ha lottato per la pace, capace di toccare i cuori con una voce chiara, sincera, con la sua speranza in un futuro migliore, con il suo ottimismo contagioso.

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" al **Cardinale Roger Etchegaray** che seguendo le indicazioni di Papa Giovanni Paolo II, è stato l'autore di un processo di grande sensibilizzazione al dialogo tra le religioni e le culture, non soltanto attraverso una liturgia attenta alla storia delle culture e ai segni del tempo, ma

*anche ad un uso sapiente ed intelligente delle nuove tecnologie di comunicazione e d'informazione.*

Premio "**Mediterraneo d'Arte**" al cantante palestinese **Nabil** e alla cantante israeliana **Noa** che sono fortemente legati da un'azione comune: il perseguimento della pace tra i rispettivi popoli è l'obiettivo primo della loro arte.

## **2002**

Premio "**Mediterraneo di Pace e Cultura**" alla memoria di **Julio Fuentes** e **Maria Grazia Cutuli** che come corrispondenti di guerra, senza odio né parte, hanno testimoniato coraggi e virtù, esempi di compassione o di abusi, di generosità e di bassezze, senza pregiudizio alla ricerca di quella verità che ciascuno dei contendenti travisa. Là, sempre un passo più avanti e dove la lotta è accesa, convinti e decisi, fino al loro stesso sacrificio umano.

Premio "**Mediterraneo d'Arte**" a **Moni Ovadia**, cantante e attore israeliano che ha dedicato, con lo slancio e la passione dell'arte, un'opera assidua di ricerca e di invenzione che ha fatto rivivere in maniera originale canti arabi e sefarditi del XIII e XIV secolo.

Premio "**Mediterraneo Diplomazia**" a **Paolo Pucci di Benisichi**, ambasciatore d'Italia in Spagna che ritessendo la storia comune e così strettamente intricata di due culture e due popoli, ha dato alla sua opera accorta e dedicata, in questo momento in cui Spagna e Italia si succederanno alla guida dell'Unione Europea, una profondità ed incidenza capace di rinsaldare le comuni vedute e la comune opera, contribuendo in questo modo a fondare, su salde radici culturali, il Processo di Barcellona per il partenariato euromediterraneo.

Premio "**Mediterraneo Diplomazia**" a **Nehad Abdel Latif**, ambasciatore d'Egitto in Italia che con una lunga e paziente opera ha costruito un solido lungo dialogo tra l'Italia e l'Egitto come base di una più alta e profonda mutua conoscenza delle società che si raffrontano sulle diverse sponde del Mediterraneo.

Premio "**Mediterraneo Istituzioni**" a **Antonio Bassolino**, Presidente della Regione Campania che nell'assumere il Governo ha istituito un Assessorato per i Rapporti con i Paesi del Mediterraneo. Simbolo e monito di una politica che ha preso coscienza della svolta del millennio e sentito che Napoli, la Campania e l'Italia stessa non hanno avvenire fuori del tessuto in cui nei secoli s'è costruita tra scontri ed incontri, scambi e commistioni, una grande e specifica unità euromediterranea alla quale l'Europa intera deve tornare a rivolgersi per rinvigorire e sviluppare i valori su cui ha costruito la propria identità e che sono sorti dalle sintesi succedutesi nel Mediterraneo.

Premio "**Mediterraneo Informazione**" al quotidiano **El Mundo** che, con il recente sacrificio di Julio Fuentes, ha dimostrato quanto sia difficile assolvere ad un'esigenza prioritaria del nostro mondo: essere informati, che vuol dire soprattutto essere coscienti nella trasparenza.

Premio "**Mediterraneo Informazione**" al quotidiano **Corriere Della Sera** che ha saputo mantenere un equilibrio tra le opposte passioni e le ideologie contrastanti al fine di rappresentare gli eventi in

*quella luce più obiettiva che non solo aiuta a meglio comprenderli ma anche permette di inquadrarli in una riflessione costruttiva.*

Premio "**Mediterraneo Informazione**" a **Vittorio Nistico**, giornalista che ha fornito una testimonianza convincente su cruciali vicende della Sicilia, ma anche la storia del giornale e della sua straordinaria comunità di giornalisti allenati al coraggio e al gusto della verità.

Premio "**Delfino d'Argento**" alla memoria di **Marcello Gigante** che ha dato voce al rapporto tra cultura antica e coscienza moderna. Rimeditando il testo erodoteo ha interpretato le linee storiche del mondo classico nel segno del Nomos Basileus, la sovranità della legge.

Premio "**Delfino d'Argento**" alla memoria di **Paolo Bufalini** che con la sua intensa attività volta a garantire la pace religiosa e a migliorare i rapporti tra lo Stato Italiano e il Vaticano, ha delineato una politica estera di distensione, di comprensione delle ragioni dell'altro, di amicizia con e tra i popoli del Mediterraneo.

### **2003**

Premio "**Mediterraneo di Pace**" a **Padre Elias Chacour** cristiano, arabo e cittadino d'Israele, è uno dei pochi testimoni viventi di una coesistenza, oggi impossibile, nel medio Oriente. È un uomo che, malgrado l'amarrezza che potrebbe suscitare in lui la storia del suo Popolo, si batte strenuamente e quotidianamente per la riconciliazione di questi due "fratelli di sangue", gli Israeliani e i Palestinesi.

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" a **Suzanne Mubarak** che ha svolto un ruolo essenziale nella realizzazione del progetto della Bibliotheca Alexandrina: la sua rinascita è un atto di fede alla memoria di un popolo e allo stesso tempo di un patrimonio culturale che appartiene all'umanità intera.

Premio "**Mediterraneo Informazione**" a **Mediterraneo**, settimanale Tg3-Rai che da oltre dieci anni agisce nella promozione del dialogo e della comunicazione euromediterranea e che già nel 1994 ha dato voce all'appello della Fondazione Laboratorio Mediterraneo per la pace nell'ex-Jugoslavia.

Premio "**Mediterraneo d'Arte e Creatività**" a **Naguib Mahfouz**, premio Nobel che attraverso la sua arte ha ritratto, con emozione e verità, la vita della gente umile dei quartieri poveri della sua città dando un grande contributo alla diffusione internazionale della letteratura araba contemporanea.

Premio "**Mediterraneo d'Arte**" al **Teatro San Carlo di Napoli** per il contributo esemplare dato alla storia dell'arte lirica e delle arti dello spettacolo sin dal 1737 anno in cui è stato fondato da Carlo di Borbone. Il Teatro San Carlo ha aggiunto una dimensione mediterranea alla sua storia prestigiosa, facendo eseguire al suo Coro, in modo fedele ai voleri del suo compositore, l'Inno del Mediterraneo.

Premio "**Mediterraneo d'Arte**" a **Carla Guido**, attrice che ha saputo assolutizzare, con la sua interpretazione dirimpante e catartica, il dramma dell'universo femminile subalterno e vittima della violenza di una storia scritta dal sangue.

Premio "**Mediterraneo Cinema**" a **Pino Tordiglione**, regista che con l'opera filmica del Venice Screenings "Il Natale Rubato" esprime nella originalità, ingenuità e semplicità del linguaggio cinematografico la cultura e l'arte mediterranea evidenziando, nei contenuti, i valori umani.

Premio "**Delfino d'Argento**" alla memoria di **Izet Sarajlic'** per il suo insegnamento e la sua opera; un uomo che ci ha ricordato che la letteratura da sola non basta. Occorre promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.

Premio "**Delfino d'Argento**" alla memoria di **Federico Bugno** che ha prodotto pagine del miglior giornalismo di reportage, di fattura asciutta e vera, comprendendo che, per non essere affogati dalla globalizzazione, occorre "democratizzarla" prima che essa stessa snaturasse i principi della libertà e della democrazia. E' stato uno degli "ultimi grandi" capace di volare alto: da Piazza Tien-An Men al Muro di Berlino, a Sarajevo.

Premio "**Delfino d'Argento**" a **Raffaele La Capria**, scrittore la cui opera rappresenta una lunga meditazione dell'occasione mancata dal singolo e dalla storia ed è un emblema del Mediterraneo che di mancamento in mancamento costruisce tragicamente il suo presente.

**Medaglia d'Onore** alla **Città di Ercolano** che rappresenta il trait d'union tra il Vesuvio e il mare. Colpisce per la bellezza del suo sito naturale, per i fasti delle magnifiche ville ed entra a pieni meriti tra le città che si trovano lungo le coste del Nostro Mare comune, come i grani di un rosario per una preghiera comune che si richiama al rinascimento di un Mediterraneo fedele al suo passato, ma risolutamente aperto al suo avvenire.

#### **2004**

Premio "**Mediterraneo Istituzioni**" a **Pat Cox e Abdelwahad Radi**, co-presidenti dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea per testimoniare il riconoscimento ad un'azione essenziale per lo sviluppo democratico nell'area euromediterranea.

Premio "**Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca**" a **Marcello Piazza**, professore di Malattie Infettive dell'Università Federico II di Napoli per l'opera di ricerca svolta a favore delle popolazioni euromediterranee. I suoi studi hanno fatto consistentemente diminuire nel mondo l'epatite B, uno dei maggiori flagelli dell'umanità.

Premio "**Mediterraneo Informazione**" a **Al Bayane**, quotidiano marocchino per dare risalto all'opera di questo giornale nel momento di una transizione che coinvolge tutte le società islamiche e di cui quella del Marocco rappresenta uno dei più delicati punti di trapasso.

Premio "**Mediterraneo Istituzioni**" a **Gianni Letta**, Sottosegretario di stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Italiano per l'alto ruolo svolto al servizio delle Istituzioni e per il dialogo tra le società e le culture nello spazio euromediterraneo.



Premio "**Mediterraneo di Pace**" all'**Associazione "Marseille Esperance"**, presidente **Jean Claude Gaudin** Sindaco di Marsiglia e Vice Presidente del Senato francese *per l'originalità e l'esemplarità nella promozione del dialogo interreligioso senza frontiere, riunendo i rappresentanti delle religioni e delle credenze praticate dagli abitanti della città focena.*

**Medaglia d'Onore a Eugenio Bennato**, cantante *per aver diffuso con la sua musica e, specialmente, con il suo album **Che il Mediterraneo sia** il valore del dialogo tra le società e le culture quale strumento indispensabile per la pace e lo sviluppo condiviso.*

Premio "**Delfino d'Argento**" alla memoria di **Manuel Vazquez Montalban**, scrittore *che ha raccontato la società d'oggi con l'ironia e l'acume del suo personaggio principale: Pepe Carvalho. Fu tra i primi ad aderire alla Fondazione Laboratorio Mediterraneo ed a lui viene dedicato un affettuoso ricordo da parte della sua famiglia "mediterranea".*

Premio "**Mediterraneo di Cultura**" a **Kamel Zoheri**, Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo *per il grande lavoro svolto nella promozione del dialogo e della comunicazione interculturale.*

## **2005**

Premio "**Euro - Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture**" al **Partenariato Euro-Mediterraneo/Processo di Barcellona** *quale riconoscimento per i traguardi raggiunti.*

*Il Premio è stato assegnato, quale segno di incoraggiamento, alle 35 Reti nazionali costituenti la "Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture", la più giovane istituzione creata dal Processo di Barcellona.*

Premio "**Mediterraneo Istituzioni**" a **Recep Tayyp Erdogan** *che è espressione di un'integrità politica e d'una concezione democratica e pluralista, maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione, ha saputo prima, in qualità di Sindaco di Istanbul, dare criteri odierni all'amministrazione cittadina poi, nelle funzioni di Primo Ministro, realizzare le condizioni giuridiche e politiche europee definite dal Consiglio Europeo di Copenhagen.*

Premio "**Mediterraneo per l'Architettura**" a **Fabrizio Carola** *perché con il suo ingegno ha saputo creare strutture basate sul sapere di antiche tradizioni della scienza delle costruzioni realizzando architetture di vita allo stesso tempo primitive e complesse, tese tra memoria arcaica e futuro, dove la elementarità delle tecniche è versatilità nelle procedure, semplicità e rigore nell'uso dei materiali.*

Premio "**Mediterraneo Informazioni**" a **Le Monde diplomatique** *mensile non neutro, poiché animato dalle passioni umane e sociali, ma impegnato nella più ampia apertura, ha per mezzo secolo, con informazioni e commenti non sottomessi ad interesse di parte, cercato nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura guida alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace.*

Premio “**Mediterraneo Informazioni**” a **Ansamed** per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell’informazione euro-mediterranea con l’obiettivo di rilanciare e diffondere un’immagine positiva del Mediterraneo.

Premio “**Mediterraneo di Letteratura**” a **Mateja Matevski**, scrittore macedone la cui opera poetica si è andata svolgendo ininterrotta e ha segnato con voce originale e indelebile lo sviluppo della nuova letteratura macedone imponendosi in tutta la cultura balcanica come riflessione lirica di valore universale espressa in una forma limpida e perfetta.

Premio “**Mediterraneo di Creatività**” a **Hasna El Becharia**, cantante algerina che con la sua musica rende possibile l’espressione di diverse forme artistiche e spirituali e, allo stesso tempo, in un gioco di sottofondo e protagonismo reciproco, permette le diverse espressioni individuali e la sinergia di una sapiente coralità.

## **2006**

Premio “**Mediterraneo di Creatività**” a **Dee Dee Bridgewater**, cantante americana per essere riuscita a combinare il suo stile vocale con i ritmi africani e mediterranei. La consapevolezza della potenza della musica nel promuovere il dialogo e i sentimenti più profondi le ha consentito di aiutare molta gente che ha riconquistato nuova voglia di vivere attraverso le sue canzoni intrise di una notevole “mediterraneità”. Ha sempre sentito come sua responsabilità chiedere che effetto ha la musica che la gente ascolta, producendo un’azione corale di positività.

Premio “**Mediterraneo di Creatività**” a **Cheb Khaled**, cantante algerino per aver contribuito, con la sua arte, a diffondere l’importanza del dialogo tra le culture, testimoniando come la musica costituisca un linguaggio che avvicina genti e paesi alimentando sinergie e scambi che costituiscono la base per lo sviluppo condiviso e per la pace.

Premio “**Mediterraneo d’Arte**” a **Rino Volpe**, la ricerca artistica è per Rino Volpe la ricerca di se stesso. Con il padre Pietro e la moglie Maria Sofia apre la Galleria “Il Diagramma 32” a Napoli: punto di riferimento culturale della città fino agli anni ’90. Il suo interesse si rivolge particolarmente ai segni ed alle scritture che, nei suoi “Soprappensieri” lo inducono ad inserire citazioni tratte da filosofi e poeti che celebrano, come “I numeri e l’alfabeto”, la mediterraneità con la propria sostanza dell’ “essere” ma, specialmente, con quella dell’ “esistere”. La sua opera è punto di riferimento dell’arte moderna e, nonostante la babele dei linguaggi, non si stanca di inventarne ogni giorno nuovi perché, come afferma Orsini “l’arte fa sempre dire alle cose quel di più che le rende segni”.

Premio “**Mediterraneo di Cultura**” alla **Biblioteca Nazionale d’Algeri** per il ruolo svolto nell’avvicinamento tra le culture del bacino mediterraneo ed a ricompensa degli sforzi compiuti sul piano nazionale e internazionale a favore della diffusione del libro e della lettura e, conseguentemente, della consacrazione del dialogo tra le culture e le civiltà del bacino mediterraneo.

Premio "**Mediterraneo Informazione**" ad **Al-Hayat**, quotidiano libanese, che affronta le problematiche dell'attualità dando molta importanza al dialogo ed alla comprensione reciproca. Attraverso l'analisi approfondita diffonde notizie che riflettono i cambiamenti del mondo arabo-musulmano, e considera la cultura uno strumento essenziale ed insostituibile per l'avvicinamento delle diverse società.

Premio "**Mediterraneo Diplomazia**" al Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Algeria **Mohamed Bedjaoui** che è espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Egli ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo.  
La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi al fine di pervenire ad una integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea.

Premio "**Mediterraneo Istituzioni**" a **Amr Mussa** per aver contribuito, prima come Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto e, successivamente, quale Segretario Generale della Lega degli Stati Arabi a promuovere il dialogo tra l'Occidente ed il Mondo Arabo-islamico. Un suo merito è aver avviato il processo che porta alla trasformazione della Lega degli Stati Arabi in un'Assemblea Parlamentare Pan-araba democraticamente rappresentativa di quei Paesi.

Premio "**Mediterraneo di Pace**" a **Shirin Ebadi** per aver testimoniato l'importanza della giustizia sociale e della democrazia in un paese in cui il ruolo di subordinazione assegnato alle donne da una diffusa cultura patriarcale le umilia e impedisce loro ogni forma di espressione ed autodeterminazione sin dai primi anni di formazione all'interno delle famiglie. Dopo aver ricevuto nel 2003 il Premio Nobel, ha continuato la sua azione a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo, attraverso iniziative mirate alla difesa della democrazia e delle libertà testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la difesa dei diritti della persona e che senza democrazia non si può avere benessere e rispetto della libertà umana.

- ✓ Per visionare le cerimonie di assegnazione dei Premi e le motivazioni vedere il sito web:  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / Premio Mediterraneo

## **12 - PREMIO EURO-MEDITERRANEO**

Nel 2005 la Fondazione Mediterraneo ha lanciato, congiuntamente alla *Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh"* per il dialogo tra le culture - della quale è Capofila della Rete italiana - una sezione speciale del **Premio Mediterraneo** intitolato **Premio Euro Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture**.

La decisione è stata assunta all'unanimità dai Capofila delle 35 Reti nazionali nel corso della riunione svoltasi a Barcellona il 27 Novembre 2005 per celebrare L' "Anno del Mediterraneo" e il Decennale del Partenariato euromed.

Il premio viene assegnato a personalità che si sono distinte nella promozione del dialogo interculturale.

### **2006**

Il Premio “**Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture**” è stato assegnato al **Monastero Mar Musa (Siria)** nella persona del **Padre Paolo Dall'Oglio**, per aver promosso il rispetto reciproco tra i popoli di diverse religioni e credi”. Deir Mar Musa è una comunità religiosa fondata da padre Paolo Dall'Oglio nel 1991, che si propone di stabilire e mantenere relazioni positive tra Cristiani e Musulmani. Nella comunità si trovano uomini e donne di differenti paesi e di diverse fedi, che vivono l'esperienza comune di condividere la ricchezza delle loro diversità attraverso il dialogo.

Una “**menzione speciale**” quale modelli di buona pratica nella promozione del dialogo è stata attribuita agli altri 4 finalisti che sono: **Crossing Borders** (Danimarca); **Assia Djebar** (Algeria); **Royal Institute for Inter-Faith Studies** (Giordania); **Daniel Barenboim** (Spagna).

- ✓ Per visionare gli eventi nel dettaglio visionare il sito web:  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Premio Euro-Mediterraneo**

### **13 - PREMIO INTERNAZIONALE « LABORATORIO MEDITERRANEO »**

Dal 1996 la Fondazione Laboratorio Mediterraneo collabora con Alpe Adria Cinema nello svolgimento degli “Incontri del Cinema dell'Europa centro-orientale” e del “Trieste Film Festival” assegnando il “**Premio Sarajevo**” e, al miglior cortometraggio in concorso, il “**Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo**”, sulla base dell'azione promossa a favore del dialogo tra le società e le culture dell'Est europeo e quelle del Mediterraneo.

#### **1996**

Premio Sarajevo a **Abdulah Sidran**, poeta e scrittore bosniaco

#### **1997**

Premio Sarajevo a **Izet Sarajlić**, poeta bosniaco

#### **1998**

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Lungometraggio a “**Ekopres-Ekspres**” del regista sloveno **Igor Sterk**

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Lungometraggio a “**Mondo Bobo**” del regista croato **Goran Rusinovi'c**

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a “**Moja Domovna**” del regista jugoslavo **Milos Radovic'**

#### **1999**

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a “**Un accento perfetto**” del regista italiano **Nicola Sornaga**

## 2000

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“Lendulet / Momento”** del regista ungherese **Imre Juhász**

## 2001

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“Pád / La caduta”** del regista ceco **Aurel Klimt**

## 2002

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“Int. Hôtel Nuit”** della regista svizzera **Elena Hazanov**

## 2003

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“My Zivjom Na Kraju”** del regista bielorusso **Viktor Asliuk**

## 2004

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“Am See”** della regista tedesca **Ulrike von Ribbeck**

## 2005

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **“Dver”** del regista russo **Vladimir Kott**

## 2006

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo – Miglior Cortometraggio a **Slavek the Shit** by Grímur Hákonarson, Iceland – Czech Republic – Estonia, 2005

- ✓ Per visionare le cerimonie di assegnazione del premio consultare il sito web:

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo**

## 14 - PROGETTI EUROMEDITERRANEI

La FONDAZIONE ha realizzato progetti di ampio respiro, in forma autonoma e/o in risposta a bandi locali e internazionali, portandoli tutti a compimento ed ottenendo lusinghieri apprezzamenti (per la qualità, la trasparenza ed i risultati conseguiti) in valutazioni ufficiali delle Istituzioni che li hanno co-finanziati.

Tra i progetti realizzati si citano:

### 1. Congresso Internazionale **IL RETAGGIO CULTURALE DELLE CITTA' DEL MEDITERRANEO**

SEDE: Barcellona, 8-9 Marzo 1995, Palazzo del Comune.

RISULTATI DEL PROGETTO: I lavori di più di 400 partecipanti risultarono nella dichiarazione dei sindaci delle città mediterranee proposti dalla Fondazione Mediterraneo sulla salvaguardia e valorizzazione del retaggio culturale della città.

RUOLO: Collaboratore. Organizzatore: Comune di Barcellona.

COSTO DEL PROGETTO: 150,000 euro

I FINANZIATORI DEL PROGETTO: Comune di Barcellona.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1995**

## 2. Congresso Internazionale

### **CENTRI STORICI DEL MAROCCO**

*In cooperazione con Ministero della Cultura del Marocco.*

**SEDE:** Essaouira (Marocco) 10 – 12 Novembre 1995.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di più di 100 sindaci ed esperti partecipanti sono stati di aiuto per identificare l'importanza del retaggio intangibile dei centri storici del Marocco (artigianato, arte, ecc.) proponendo all'UNESCO di utilizzare strumenti legislativi per quella proposta (nota: l'UNESCO il 14 marzo 2001 a Torino presentò strumenti legislativi definendo il "retaggio intangibile" patrimonio culturale dell'umanità).

**RUOLO:** Collaboratore.

**COSTO DEL PROGETTO:** 220,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Ministero della Cultura del Marocco.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1995**

## 3. Congresso Internazionale

### **IL MEDITERRANEO E L'EUROPA**

*In collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, l'ONU e l'UNESCO*

**SEDE:** Napoli, 24 - 25 Novembre 1995, Palazzo Serra di Cassano.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di più di 300 partecipanti sono stati presentati alla 1° Conferenza euromediterranea di Barcellona nel novembre del 1995.

**RUOLO:** Organizzatore.

**COSTO DEL PROGETTO:** 300,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1995**

## 4. 1° FORUM CIVILE EUROMED

**SEDE:** Barcellona, 29–30 Novembre e 1 Dicembre 1995, Hotel Juan Carlos I.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di più di 1.500 partecipanti sono stati presentati alla Commissione Europea, principalmente quelli relativi alla sessione dedicata al retaggio culturale. Gli atti sono stati presentati al Parlamento europeo (Strasburgo) l'8 aprile 1997.

**RUOLO:** Collaboratore: ha pubblicato gli atti in italiano e organizzato le successive tavole rotonde relative ai centri storici delle città. Organizzatore: Institut Català de la Mediterrania (Barcellona).

**COSTO DEL PROGETTO:** 1,000,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo (50,000 euro), Generalitat de Catalunya, Ministero degli Affari Esteri spagnolo e Commissione europea (950,000 euro).

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1995 e 1996**

## 5. Congresso internazionale

### **THE CULTURE OF BUILDING UNDERGROUND IN THE MEDITERRANEAN BACIN**

*In cooperazione con il Comune di Genova e l'UNESCO*

**SEDE:** Genova, 16 Maggio 1996, Palazzo Ducale.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di più di 200 partecipanti sono stati utili per l'inclusione del retaggio di quartiere come un retaggio culturale delle città del Mediterraneo.

**RUOLO:** Organizzatore.

**COSTO DEL PROGETTO:** 350,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo e Comune di Genova.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1996**

## 6. Seminario Internazionale sul

### **RETAGGIO CULTURALE**

**SEDE:** Alessandria (Egitto) 27-28 Settembre 1997.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati del lavoro di più di 150 partecipanti è stato propedeutico per la sessione sul retaggio culturale del "II° Forum Civile Euromed".

**RUOLO:** Organizzatore.

**COSTO DEL PROGETTO:** 140,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo e Ministero della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1997**

## 7. Congresso Internazionale

### **TURISMO MEDITERRANEO**

**SEDE:** Roma, 5-6 dicembre 1997 – Università "La Sapienza".

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di oltre 200 partecipanti hanno avuto come obiettivo il confronto tra i più importanti studiosi del turismo culturale e le pubbliche amministrazioni, gli imprenditori, i managers e gli operatori della promozione turistica che si sono trovati d'accordo sull'importanza di valorizzare il patrimonio tangibile e intangibile dei centri storici delle città Mediterranee.

**RUOLO:** Coorganizzatore

**COSTO DEL PROGETTO:** 50.000 euro

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Laboratorio Mediterraneo, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1997**

## 8. II° FORUM CIVILE EUROMED

*2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile euromediterranea provenienti da 36 Paesi, si sono confrontati su 4 aree tematiche.*

**SEDE:** Napoli, 12-13 e 14 dicembre 1997 – Mostra d'Oltremare.

**RUOLO:** La Fondazione Mediterraneo ha organizzato il II Forum Civil Euromed sotto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, con il co-finanziamento della Commissione Europea, con il Patrocinio del Parlamento Europeo, dell'UNESCO e il Ministero per gli Affari Esteri della Repubblica Italiana; con il contributo delle regioni Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalogna, Sicilia, Toscana, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse e del Département Bouches-du-Rhône; in collaborazione con l'Institut Català de la Mediterrània e l'Agencia Española de Cooperación Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de España), la Società Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI-Piemonte e l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** Il II° Forum Civile Euromed ha prodotto 86 progetti concreti, per gran parte dei quali la FLM ne ha promosso la realizzazione.

In particolare:

- La creazione dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea, costituitasi ad Atene il 22 marzo 2004

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno/2004*

- Il Progetto CINEMAMED

[www.cinemamed.org](http://www.cinemamed.org)

- La conferenza "Balcani nuovo millennio"

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno/2001*

- La creazione di Euromedcity (Marsiglia, 6 Luglio 2000)

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno /2000*

- La creazione di Almamed (Marsiglia, 6 Luglio 2000)

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno /2000*

- La creazione di Isolamed (Marsiglia, 6 Luglio 2000)

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno /2000*

- La creazione dell' Accademia del Mediterraneo (10 Ottobre 1998)

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno /1998*

- La rassegna "Il Cinema dei Paesi arabo-Mediterranei"

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / *attività per anno /1996*

**RUOLO:** Coordinatore generale.

**COSTO DEL PROGETTO:** 1,100,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo (500,000 euro) Commissione europea DGIB (200,000 euro); altre regioni e istituzioni (400,000 euro).

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **forum civili euromed / attività svolte / 1997**

## 9. Congresso internazionale TURISMO E PATRIMONIO CULTURALE ALLA VIGILIA DEL TERZO MILLENNIO

*In cooperazione con l'UNESCO*

**SEDE:** Napoli, 9 ottobre 1998, Hotel Continental.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** I risultati dei lavori di oltre 100 partecipanti sono stati fondamentali per approfondire la relazione tra il patrimonio culturale, il turismo e lo sviluppo economico attraverso la cooperazione orizzontale e decentralizzata.

**RUOLO:** Organizzatore.

**COSTO DEL PROGETTO:** 40.000 euro

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo e Comune di Napoli.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **attività svolte /1998**

## 10. PUBBLICAZIONI

*Pubblicazioni editoriali e multimediali di ricerca sul patrimonio e i siti culturali nell'area Mediterranea. Si cita, solo come esempio il volume (ISBN 88 8127 033 1) "Le Parc Archeologique de Carthage et de Sidi Bou Said."*

**SEDE:** Napoli, 1999

**RISULTATI DEL PROGETTO:** Diffondere dati scientifici ed esempi di buona pratica.

**RUOLO:** Editore

**COSTO DEL PROGETTO:** 500.000 euro

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **pubblicazioni**

## 11. CINEMAMED

*Progetto selezionato nell'ambito del programma EUROMED AUDIOVISUEL della Commissione europea (2000-2005).*

**SEDE:** Napoli; Palermo; Edimburgo; Cattolica; Lecce; Madrid; Lisbona; Montpellier; Amman, Beirut, Marrakech, Bologna.

**RISULTATI DEL PROGETTO:** Promuovere il cinema dei Paesi arabo-mediterranei; Realizzare seminari di alta formazione per sceneggiatori; Realizzare una retrospettiva su Salah Abou Seif.

**RUOLO:** Coordinatore generale.

**COSTO DEL PROGETTO:** 1,500,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo, Commissione europea, Dipartimento dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le attività Culturali.

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) - [www.cinemamed.org](http://www.cinemamed.org)

## 12. FORUM CIVILE EUROMED

**SEDE:** Napoli, 28-29-30 Novembre 2003

**RISULTATI DEL PROGETTO:** Il Forum Civile Euromed si è svolto a Napoli dal 28 al 30, anticipando la Conferenza ministeriale. Il Forum è stato organizzato e finanziato dalla Fondazione Mediterraneo in collaborazione con un Comitato direttivo che include la Piattaforma delle ONG per il Forum Civile Euromed, con il sostegno della Commissione europea. Più di 300 partecipanti, molti provenienti dalla riva sud del mediterraneo, hanno adottato una Dichiarazione intitolata "Costruire Ponti, non Muri", che è stata presentata alla Conferenza ministeriale di Napoli. Il testo richiede nella regione un Piano d'Azione per la Società civile, una politica per lo sviluppo sostenibile agricolo e rurale, e l'organizzazione del Convegno euromediterraneo dei Ministri del Lavoro. Il Forum Civile ha sottolineato l'importanza della libertà di associazione, di assemblea e di espressione. Con grande senso della responsabilità e considerando il difficile momento politico, Michele Capasso ha dedicato tutte le sue energie per risolvere il problema dei visti per tutti i partecipanti, per garantire una partecipazione bilanciata di israeliani e palestinesi per condurre a buon fine il Forum con le necessarie misure di sicurezza.

**RUOLO:** Coordinatore generale

**COSTO DEL PROGETTO:** 720,000 euro.

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo, Commissione europea.

[www.euromedi.org/forumcivile2003](http://www.euromedi.org/forumcivile2003);

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Forum Civili Euromed**

## 13. MEDPRIDE

*Progetto "MEDPRIDE" - B7-4100/2000/2165-090 P402*

**SEDE:** Roma

**RISULTATI DEL PROGETTO:** Il progetto MEDPRIDE ha creato una rete di centri d'eccellenza (CoE) nei Paesi Mediterranei ed Europei con lo scopo di implementare un modello operativo attraverso:

1. la creazione di imprese innovative ;
2. l'adozione di innovazioni nelle esistenti SME;

Per implementare con successo un processo innovativo, è di fondamentale importanza facilitare l'accesso alle informazioni sulle nuove tecnologie, migliorare i servizi, accrescere le capacità professionali, le competenze, il know-how e l'utilità degli strumenti finanziari e manageriali. Per ottenere ciò MEDPRIDE ha indirizzato le sue attività verso l'implementazione delle performance delle organizzazioni che potrebbero agire come interfaccia sia tra le SME esistenti che tra le nuove imprese.

MEDPRIDE ha contribuito a diffondere l'informazione sulle nuove tecnologie e ad accrescere i livelli: a macro livelli considerando che una consistente parte del lavoro istituzionale è stato svolto attraverso internet; e a micro livello, dando valore all'ambiente sociale ed economico, sia attraverso la creazione di imprese innovative sia incoraggiando l'introduzione di innovazioni nei settori tradizionali delle SME.

**RUOLO:** Partner

**COSTO DEL PROGETTO:** 2.360.000 euro

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Commissione europea - Eumedis

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) - [www.medpride.org](http://www.medpride.org)

## 14. EUROMEDCAFE

*Progetto "EUROMEDCAFE" - RELEX-I-2 - 190202 REG 3 -15*

**SEDE:** Bruxelles, Napoli



**RISULTATI DEL PROGETTO:** Il progetto Uemed – Euromedcafe, promosso dalla Fondazione Mediterraneo ha voluto rinnovare e stimolare la conversazione e lo scambio tra le genti del Mediterraneo e dell'Europa. La Fondazione ha incoraggiato la comprensione reciproca attraverso l'utilizzo di un "cinema di prossimità" con film via Web, che forniscono informazioni sulle insicurezze delle nostre società. Grazie al supporto della Commissione Europea (Direzione Generale per le Relazioni Estere) la Fondazione Mediterraneo ha raggiunto 2 obiettivi:

1. dare risalto ad "ANOTHER LOOK", concorsi di corto metraggi sul Web. I temi si incentrano sul dialogo e la comprensione reciproca:

Prima di tutto Euromedcafe è un forum di immagini. Nell'ambito del concorso "ANOTHER LOOK", ogni anno la Fondazione Mediterraneo seleziona cortometraggi sul tema del dialogo interculturale. I cortometraggi sono visibili sul sito [www.euromedcafe.org](http://www.euromedcafe.org). Il **Forum di immagini** è nato dalla necessità di combattere per sradicare i pregiudizi. Il sito vuole essere uno spazio aperto per la collaborazione, che utilizzerà l'energia, l'audacia e l'immaginazione dei giovani "creatori" Euromediterranei. Il sito vuole essere una sorta di trampolino di lancio che mira a far conoscere e celebrare la diversità delle voci creative delle genti del sud e del nord del Mediterraneo.

2. Accanto al concorso per corto metraggi, la Fondazione ha lanciato il concorso "Altri suoni" ed un **forum di discussione e di scambi**, un grande spazio di incontri e riunioni, una "agora" euromediterranea.

Euromedcafe intende dare la parola alla società civile, agli internauti, agli autori aiutandoli a presentarci la loro verità, il loro punto di vista come un mezzo per favorire il dialogo. La battaglia per la tolleranza contro le esclusioni è una battaglia dell'umanità. Nutrire la mente è sempre più necessario per abbattere muri e cancelli.

**RUOLO:** Organizzatore

**COSTO DEL PROGETTO:** 1.000.000 di euro

**I FINANZIATORI DEL PROGETTO:** Fondazione Mediterraneo, Commissione europea

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) - [www.euromedcafe.org](http://www.euromedcafe.org)

## **15 - PUBBLICAZIONI**

La Fondazione ha realizzato molteplici pubblicazioni editoriali e multimediali. Tra queste si citano:

### **1995**

*Verso un nuovo scenario di Partenariato euromediterraneo* (AA.VV., 1995)

*Quale Mediterraneo, quale Europa* (Capasso, 1995)

*Diario di una guerra* (Matvejevic', 1995)

*Sulle identità dell'Europa* (Matvejevic', 1995)

*Rapporto su l'Università* (Minissi, 1995)

*Il Mediterraneo e l'Europa* (Capasso, 1995)

### **1996**

*Il libro degli addii* (Sarajlic', 1996)

*Voci dal Mediterraneo* (autori vari, 1996)

### **1997**

*Atti del I e del II Forum Civile Euromed* (Napoli-Barcellona 1995 / Napoli 1997)

*Psicologia di comunità oggi* (Arcidiacono, Gelli 1997)

*Obiettivi e mezzi del Partenariato euromediterraneo* (AA.VV. 1997)

### **1998**

*Bajram. Jugoslavia ed ex Jugoslavia 1991-1997* (Bugno, 1998)

*Kanita* (Bugno, 1998),

*Mediterraneo, tumulti di un mare* (Porcel, 1998)

### **1999**

*L'artigianato e i mestieri d'arte nel mediterraneo* (AA.VV., 1999)

*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

*Napoli:Diagnosi di una città* (Arcidiacono, 1999)

## **2000**

*Il Cinema dei paesi arabo-mediterranei* (AA.VV., 2000)  
*Vesuvio 1944, l'ultima eruzione* (Pesce, Rolandi, 2000)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2001**

*Quaderni dell'Accademia* (AA.VV., 2001)  
*La casa mediterranea* (AA.VV., 2001)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2002**

*Hydruntum. Fonti documenti e testi sulla vicenda Otrantina del 1480* (Pisanò, 2002)  
*Lo Specchio del Mare Mediterraneo* (Matvejevic', 2002)  
*Mediterraneo Un Nuovo Breviario - Ed. Araba e Rumena* (Matvejevic', 2002)  
*Il Cinema secondo Salah Abou Seif* (Ceretto, 2002)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2003**

*Lo specchio del mare Mediterraneo* ( ICM, Lecce, 2003)  
*Le Cineteche del Mediterraneo* (AA.VV., 2003)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2004**

*Il fascino del Centro Antico* (Arcidiacono, 2004)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2005**

*L'Assedio della Natività – Edizione in lingua araba* (Bonavolontà, Innaro 2005)  
*Atti della "Chaire Averroès - chaire Unesco di alti studi mediterranei"*

## **2006**

*Il Mediterraneo Pittoresco* (AA.VV. 2006)  
*Lineamenti per un rinnovato dialogo tra le culture* (Antonio Badini - 2006)

- ✓ *Per visionare le pubblicazioni consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Pubblicazioni**

## **16 - RICERCA**

La Fondazione svolge un'attività di ricerca svolta in collaborazione con le Università aderenti alla sezione autonoma Almamed. Tra le ricerche realizzate si segnalano:

- **Promozione allo sviluppo per le Collettività locali**  
(Napoli, 1999)
- **Napoli: diagnosi di una città**  
(Napoli, 1999)

- **Carlo Bernari**  
(Napoli, dicembre 2002)
  - **Strumenti di dialogo**  
(Napoli, 2003)
  - **Ricerca-intervento "Napoli: Centro Antico"**  
(Napoli, 2004)
  - **Volontariato e legami collettivi**  
(Roma - F. Angeli, 2004)
  - **L'Architettura del Mediterraneo**  
(Napoli, 2005)
  - **Rappresentazioni Mediterranee**  
(Napoli, 2006)
  - **Donne delle due rive tra tolleranza e intollerabile**  
(Napoli 2006)
  - **Islam: attori in dialogo**  
(Napoli, 2006)
  - **Progettazione partecipata: lo Stadio di Scampia**  
(Napoli, 2006)
  - **Progettazione partecipata: il Parco pubblico di Ponticelli**  
(Napoli, 2006)
- ✓ Per visionare l'attività di ricerca consultare il sito web:  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Attività di ricerca**

#### **17 - SEMINARI SULLA POLITICA INTERNAZIONALE**

La Fondazione Mediterraneo (FM) ha organizzato un ciclo di conferenze per celebrare i 10 anni di attività a sostegno del Dialogo Euro-Mediterraneo. Questo ciclo di conferenze vuole contribuire ad aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza delle questioni chiave della politica internazionale nel Mediterraneo e lo fa invitando a Napoli ogni anno alcuni tra i massimi esperti internazionali provenienti soprattutto da quei settori della comunità accademica e dei circoli di politica estera di lingua inglese critici dell'attuale politica estera americana in Medio Oriente e favorevoli ad un ruolo più incisivo e cooperativo dell'Europa nel Mediterraneo. Tra i principali seminari realizzati si citano:

##### **1) Islam e Democrazia nel Mediterraneo**

John L. Esposito, Georgetown University  
14 Maggio 2004

##### **2) La Politica Internazionale nel Medio Oriente dopo la guerra in Iraq**

Fred Halliday, London School of Economics  
3 Novembre 2004

##### **3) Il Mediterraneo nell'immaginario occidentale: tre dialoghi dell'era moderna**

Christopher Coker, London School of Economics  
18 Gennaio 2005

- 4) Il dibattito sulla promozione della democrazia:  
l' Euro-Mediterraneo e il grande Medio Oriente**  
Roberto Aliboni, Istituto Affari Internazionali  
2 Febbraio 2005
- 5) Il Mediterraneo e il Medio Oriente  
nella gerarchia delle priorità della politica estera dell'UE**  
Christopher Hill, Università di Cambridge  
16 Febbraio 2005
- 6) Per un Europa più mediterranea**  
Danilo Zolo, Università di Firenze  
11 Marzo 2005
- 7) La Grand Strategy Americana e la guerra globale  
contro il terrorismo**  
Michael Cox, London School of Economics  
17 Marzo 2005
- 8) Guerra, democrazia e eguaglianza degli stati:  
il Medio Oriente e il Mediterraneo**  
Alessandro Colombo, Università di Milano  
6 Aprile 2005
- 9) Tra Europa e Medio Oriente:  
geopolitica occasionale o incontro culturale?**  
Joseph Camilleri, La Trobe University  
21 Aprile 2005
- 10) Il dialogo delle civiltà nel Mediterraneo**  
Fred R. Dallmayr, Notre Dame University  
11 Maggio 2005
- 11) Per una riconsiderazione strategica del Mediterraneo:  
qualche conclusione**  
Fabio Petito, ESCP-EAP, Paris e "L'Orientale", Napoli  
26 Maggio 2005
- 12) Barcellona: inclusione nella diversità**  
Álvaro de Vasconcelos, Direttore dell'Institute for Strategic &  
International Studies, Lisbona e Segretario Generale  
dell'EuroMeSCo  
16 Febbraio 2006
- 13) La sfida della democrazia: conflitti e trasformazioni  
politiche in Medio Oriente**  
Joseph Maïla, Direttore del Centre de Recherche sur la Paix,  
Institut Catholique de Paris  
23 Febbraio 2006
- 14) Il diritto bellico nell'era del Terrore: dall'11 settembre alla  
guerra in Iraq**  
Matthew Evangelista, Professore di Relazioni Internazionali,  
Cornell University, Ithaca, New York  
16 Marzo 2006
- 15) La "Grand Strategy" americana e l'entropia dell'ordine  
Mediorientale**  
Vittorio Emanuele Parsi, Professore di Relazioni Internazionali,  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano  
30 Marzo 2006

**16) Il ruolo del Mediterraneo nei cambiamenti del commercio globale di petrolio e gas**

Giacomo Luciani, Co-Direttore del Mediterranean Programme,  
European University Institute, Firenze  
5 Aprile 2006

**17) La frattura Nord/Sud nel Mediterraneo**

Samir Amin, Direttore del Third World Forum, Dakar  
28 Aprile 2006

**18) Le percezioni di Stati Uniti e Europa in Medio Oriente e nel Mediterraneo**

Mark LeVine, Professore di Storia Moderna, Cultura e Studi Islamici  
del Medio Oriente alla University of California, Irvine  
24 Maggio 2006

- ✓ *Per visionare i testi e le interviste dei partecipanti ai workshop consultare il sito web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Mediterraneo, Europa e Islam: Attori in Dialogo**

**18 - SERVIZIO CIVILE**

La Fondazione ha realizzato, in collaborazione con l'associazione Expoitaly, progetti per il Servizio Civile Nazionale denominati "Mediterraneo, un mare di pace". Il Servizio Civile è un' importante strumento per aiutare la comunità e garantisce ai giovani una forte valenza formativa, educativa, professionale, che viene acquisita nell'ambito di varie attività come la salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale, la protezione civile e l'educazione alla pace tra i popoli.

La Fondazione, nell'ambito dei progetti realizzati, ha costituito oltre 100 "Laboratori di Pace" in altrettanti Comuni del Mezzogiorno d'Italia.

- ✓ *Per visionare le attività svolte nell'ambito dei progetti di Servizio Civile consultare i siti web:*  
[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org) / **Servizio Civile;** [www.expoitaly.it](http://www.expoitaly.it)

ATTIVITA' REALIZZATE IN OCCASIONE DEL DECENNALE  
DEL PARTENARIATO EURO-MEDITERRANEO

2005

- **STRACCIANDO I VELI**, Mostra di Donne Artiste dal Mondo Islamico (Lussemburgo, 25.11-31.12.2004; Napoli, 25-28.02.2005; Roma, 8.03-03.04.2005; Strasburgo, 25.04.2005; Padova, 20.05.2005; Barcellona, 17.11.2005)
- **1° CONCERTO EUROMEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE**, Concerto internazionale (Otranto, 31.12.2004; Napoli, 06.01.2005; Roma, 8.01.2005; Cosenza, 13.05.2005; Cairo, 30.06.2005; Lussemburgo, 11.07.2005; Barcellona, 26.11.2005; Napoli, 27.11.2005; Otranto, 31.12.2005)
- **GALASSIA GUTENBERG**, 16<sup>ma</sup> Edizione della Fiera del Libro Mediterraneo (Napoli 25-28.02.2005)
- **MEDITER-RANEO, EUROPA, ISLAM: ATTORI IN DIALOGO**, Workshop internazionali - Napoli (Christopher Coker 18.01.2005, Roberto Aliboni 02.02.2005, Christopher Hill 16.02.2005, Danilo Zolo, Università di Firenze 11.03.2005; Michael Cox, London School of Economics 17.03.2005; Alessandro Colombo, Università di Milano 6.04.2005; Joseph Camilleri, La Trobe University 21.04.2005; Fred R. Dallmayr, Notre Dame University 11.05.2005; Pasquale Ciriello, Riccardo Sessa, Fabio Petito, Franco Mazzei, Massimo Galluppi, Michele Capasso, 26.05.2005);
- **PARTECIPAZIONE E SVILUPPO URBANO NEL MEDITERRANEO**, Seminario internazionale (Napoli, 16-17.09.2005);
- **BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO**, Biennale d'Arte (Napoli, 19-28.09.2005);
- **ENCUENTRO CIVIL DE MALAGA**, Incontro internazionale (Malaga 30 settembre – 2 ottobre 2005);
- **EUROMED WOMEN'S CONFERENCE**, Conferenza internazionale, (Barcellona 24-25 novembre 2005);
- **RIUNIONE DEI PRESIDENTI DEI PARLAMENTI EURO-MEDITERRANEI**, Riunione parlamentare (Barcellona 24-25 novembre 2005);
- **CONFERENZA DEL DECENNALE DELLE REGIONI EURO-MEDITERRANEE**, Conferenza internazionale (Barcellona, 25-26 novembre 2005);
- **RIUNIONE DEI CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI DELLA FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA "ANNA LINDH" PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE**, Riunione internazionale (Barcellona, 26-27 novembre 2005);
- **PREMIO EUROMEDITERRANEO PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE**, Cerimonia di assegnazione (Barcellona, 27 novembre 2005);
- **CONCERTO EUROMED: MUSICHE DAL MEDITERRANEO**, Concerto internazionale (Barcellona, 27 novembre 2005);
- **CONFERENZA EUROMEDITERRANEA DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO**, Conferenza internazionale (Barcellona, 27-28 novembre 2005);

## LE SEDI E I BUREAUX

La Fondazione ha sottoscritto protocolli d'intesa con Regioni, Province, Città e Organizzazioni dei Paesi euromediterranei per l'istituzione di sedi tematiche e bureaux della Fondazione.

Tra le sedi già operative si citano:

### **Napoli**

**Sede centrale** - Via Depretis, 130

80133 Napoli (ITALIA)

Telefono: 0039 081 552 30 33

Fax: 0039 081 420 32 73

e-mail: [info@medlab.org](mailto:info@medlab.org)

[www.euromedi.org](http://www.euromedi.org)

Contatto: arch. Michele Capasso

prof. Caterina Arcidiacono

### **Algeri**

**Bibliothèque Nationale d'Algérie**

B.P 127 EL-HAMMA

Les Anassers – Alger (ALGERIA)

Telefono: (213) 21 67 57 81/ 21 67 53 81

Fax: (213) 21 68 23 00

e-mail: [amin.zaoui@ifrance.com](mailto:amin.zaoui@ifrance.com)

<http://www.biblionat.dz>

Contatto: direttore Amin Zaoui

### **Amman**

**Jordan National Gallery of Fine Arts**

Amman 11191 (GIORDANIA)

Telefono: 00962 6 4630128

Fax: 00962 6 4651119

e-mail: [jng@joinnet.com.jo](mailto:jng@joinnet.com.jo)

[www.nationalgallery.org](http://www.nationalgallery.org)

Contatto: M. Khalid Khreis

### **Benevento**

**MARSec**

Villa dei Papi - Via Perlingieri, 1

82100 Benevento (ITALIA)

Tel/Fax: 0039 0824 31 65 16

e-mail: [federica.rossi@marsdb.it](mailto:federica.rossi@marsdb.it)

[www.marsec.it](http://www.marsec.it)

Contatto: Federica Rossi

### **Cosenza**

**Fondazione Europa Mezzogiorno Mediterraneo**

Piazza XV Marzo

87100 Cosenza (ITALIA)

Telefono: 0039 0984 81 46 29

Fax: 0039 0984 23 406

e-mail: [rallevato@provincia.cs.it](mailto:rallevato@provincia.cs.it)

[www.provincia.cosenza.it](http://www.provincia.cosenza.it)

Contatto: Riccardo Allevato

### **Lecce**

#### ***Istituto Culture Mediterranee - Provincia di Lecce***

Museo Sigismondo Castromediano (ITALIA)

Telefono: 0039 0832 683597

Fax: 0039 0832 683503

e-mail: [gdeluca@provincia.le.it](mailto:gdeluca@provincia.le.it)

[www.provincia.le.it](http://www.provincia.le.it)

Contatto: Luigi De Luca

### **Marrakech**

#### ***Università Cadi Ayyad***

Avenue Prince My Abdellah, B.P. 511

40000 - Marrakech (MAROCCO)

Telefono: 00212 44 43 48 13/14

Fax: 00212 44 43 44 94

e-mail: [presidence@ucam.ac.ma](mailto:presidence@ucam.ac.ma)

[www.ucam.ac.ma](http://www.ucam.ac.ma)

Contatto: prof. Almed Jebli, Presidente dell'Università

### **Murcia**

#### ***Ayuntamiento de Murcia*** (SPAGNA)

*Sede di Cordinamento della Rete "Euromedcity"*

Telefono: +34 968200293

Fax: +34 968202908

e-mail: [directora.proeuropeos@ayto-murcia.es](mailto:directora.proeuropeos@ayto-murcia.es)

<http://www.proeuropeos-murcia.net>

Contatto: Mercedes Hernandez Martinez,

Direttrice del Programma "Europeos"

### **Skopje**

#### ***Macedonian Academy of Sciences and Arts***

Bul. Krste Misirkov, 2

1000 Skopje (REPUBBLICA DI MACEDONIA)

Telefono: 00389 2 114 200

Fax: 00389 2 115 903

e-mail: [makakad@manu.edu.mk](mailto:makakad@manu.edu.mk)

[www.manu.edu.mk](http://www.manu.edu.mk)

Contatto: prof. Luan Starova

### **Tartu**

#### ***Faculty of Theology, University of Tartu***

Seminar for Ancient Near Eastern Studies

Ülikooli 18-310, 50090 Tartu (ESTONIA)

Telefono: +372 7 375 300

Fax: +372 7 375 301

e-mail: [euromed@ut.ee](mailto:euromed@ut.ee)

[www.ut.ee/muinasteadused/bbfm.html](http://www.ut.ee/muinasteadused/bbfm.html)

Contatto: Dir. Prof. Dr. Thomas R. Kämmerer

Vice-Dir. Urmas Nõmmik